

ATTI PARLAMENTARI

XIX LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 104

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

**FONDAZIONE MAXXI – MUSEO NAZIONALE
DELLE ARTI DEL XXI SECOLO**

(Esercizio 2021)

Trasmessa alla Presidenza il 28 giugno 2023

PAGINA BIANCA



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA “FONDAZIONE MAXXI - MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI DEL XXI SECOLO”

2021

Relatore: Presidente di Sezione Andrea Zacchia

Ha collaborato per l'istruttoria
e l'elaborazione dei dati:
dott.ssa Valeria Cervo

Determinazione n. 72/2023



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Nell'adunanza del 22 giugno 2023;

visto l'art.100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934 n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958 n. 259 e 14 gennaio 1994 n. 20;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 6 febbraio 2017, con il quale la Fondazione MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo - è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 259 del 21 marzo 1958;

visto il conto consuntivo 2021 dell'Ente suddetto, nonché le annesse relazioni del Direttore generale e del Collegio dei sindaci, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Presidente di sezione Andrea Zacchia e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo - per l'esercizio 2021;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano comunicare alle dette Presidenze, a norma dell'art. 7 della citata l. n. 259 del 1958, il conto consuntivo 2021 - corredato dalle relazioni degli organi amministrativo e di revisione - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;



CORTE DEI CONTI

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2021 - corredato delle relazioni degli organi amministrativo e di revisione della Fondazione MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione medesima.

ESTENSORE e PRESIDENTE

Andrea Zacchia

DIRIGENTE

Fabio Marani

depositato in segreteria

INDICE

PREMESSA	1
1. QUADRO NORMATIVO	2
2. ORGANI.....	6
3. L'ORGANIZZAZIONE.....	11
3.1 Il personale.....	16
4. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	19
4.1 MAXXI L'Aquila	24
4.2 Progetto Grande MAXXI	26
5. L'ATTIVITÀ CONTRATTUALE.....	28
5.1 Il Contenzioso.....	30
6. IL RENDICONTO DELLA FONDAZIONE.....	31
6.1 Il rendiconto gestionale.....	32
6.1.1 I proventi.....	33
6.1.2 Gli oneri.....	39
6.2 Lo stato patrimoniale	46
6.3 Il rendiconto finanziario	53
7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	55

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Spese per gli organi	10
Tabella 2 - Spese per compensi per la dirigenza di vertice	14
Tabella 3 - Spese per dipartimenti a livello dirigenziale	16
Tabella 4 - Consistenza numerica del personale della Fondazione	16
Tabella 5 - Costi per il personale	17
Tabella 6 - Valore collezioni arte e architettura - Consistenza numerica patrimoniale ed espositiva.....	21
Tabella 7 - Quantità biglietti venduti e utenza della Fondazione MAXXI	22
Tabella 8 - Attività formative e flussi di partecipanti	23
Tabella 9 - Community del MAXXI ed eventi.....	23
Tabella 10 - Contratti	29
Tabella 11 - Sintesi dei dati contabili	32
Tabella 12 - Il rendiconto gestionale.....	33
Tabella 13 - Proventi da attività tipiche	34
Tabella 14 - Le incidenze dei proventi per attività tipiche e contributi	36
Tabella 15 - Dettaglio altri ricavi e proventi.....	37
Tabella 16 - Sintesi delle incidenze dei proventi	38
Tabella 17 - Incidenze relative ai contributi di gestione e le entrate proprie	39
Tabella 18 - Costi di gestione.....	39
Tabella 19 - Costi per servizi.....	40
Tabella 20 - Costi per godimento di beni di terzi	43
Tabella 21 - Oneri diversi di gestione.....	44
Tabella 22 - Sintesi delle incidenze dei costi	45
Tabella 23 - Stato patrimoniale attivo	46
Tabella 24 - Lo stato patrimoniale passivo	50
Tabella 25 - Le incidenze dei debiti	52
Tabella 26 - I risconti passivi.....	53
Tabella 27 - Le passività della Fondazione MAXXI	53
Tabella 28 - I flussi finanziari e la liquidità	54

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958 n. 259, sul risultato del controllo eseguito, con le modalità di cui all'art. 12 della predetta legge, sulla gestione finanziaria della Fondazione MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo - per l'esercizio 2021, e sulle vicende di maggior rilievo intervenute successivamente.

Sulla gestione finanziaria per l'esercizio 2020 questa Corte ha riferito al Parlamento con determinazione n. 105 del 15 settembre 2022, pubblicata in Atti parlamentari, Legislatura XVIII, Documento XV, foglio n. 618.

1. QUADRO NORMATIVO

La "Fondazione MAXXI Museo nazionale delle arti del XXI secolo" (in avanti Fondazione, Museo od Ente) nasce a seguito della trasformazione del Centro per la documentazione e la valorizzazione delle arti contemporanee, disposta dall'articolo 25 della l. 18 giugno 2009, n. 69, con l'emanazione del decreto del Ministro per i beni e le attività culturali del 15 luglio 2009, che ha approvato l'atto costitutivo e lo Statuto, prevedendo il conferimento in uso, mediante assegnazione al fondo di dotazione, di un compendio immobiliare di proprietà statale sito in Roma, delle raccolte museali, oltre ad un contributo per le spese di funzionamento ed il trasferimento di una quota pari al cinquanta per cento delle risorse destinate annualmente al Piano per l'arte contemporanea.

La collezione permanente trae quindi origine dal primo importante conferimento da parte del Ministero fondatore e comprende opere d'arte contemporanea, di architettura e di fotografia ottenute per acquisto, produzione, donazioni e lasciti.

La Fondazione è ente che promuove la creatività culturale contemporanea nazionale e internazionale, svolgendo altresì attività di ricerca; persegue le proprie finalità anche attraverso la realizzazione, la gestione e la promozione dei musei MAXXI arte e MAXXI architettura; svolge altresì le attività connesse alla realizzazione, alla gestione e alla promozione del museo della fotografia.

L'attività del MAXXI è rivolta all'organizzazione di mostre, eventi culturali ed ulteriori promozioni in ambito artistico nonché di convegni, studi e ricerche ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 18 aprile 2013.

La Fondazione ha acquisito in data 21 ottobre 2009 il riconoscimento della personalità giuridica privata, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361; in data 29 ottobre 2012 è stato sottoscritto un nuovo Statuto che, oltre al Fondo di dotazione, ha previsto all'art. 4 un Fondo di gestione alimentato dai proventi dell'attività della Fondazione e da eventuali altri contributi attribuiti dallo Stato, dalla Regione Lazio, da enti territoriali o da altri enti pubblici, nonché dai contributi, in qualsiasi forma concessi, provenienti dai fondatori-promotori, dagli altri fondatori e dai partecipanti.

È fondatore-promotore il Ministero per i beni e le attività culturali (ora Ministero della cultura - MiC), cui compete la vigilanza sulla Fondazione ai sensi del decreto ministeriale del 27 novembre 2001, n. 491. Anche gli enti territoriali nel cui ambito la Fondazione ha sede possono

assumere la qualifica di fondatori-promotori mediante adesione alla Fondazione e sottoscrizione del relativo atto costitutivo e dello Statuto, contribuendo stabilmente al Fondo di dotazione e al Fondo di gestione, con le modalità definite e in misura non inferiore a quella stabilita mediante apposito regolamento, approvato dal Consiglio di amministrazione nell'ottobre del 2015 (euro 350.000 annui).

Possono divenire fondatori, previo consenso dei fondatori-promotori e previa deliberazione del Consiglio di amministrazione, le persone fisiche e quelle giuridiche, pubbliche e private, nonché gli enti che contribuiscano stabilmente al Fondo di dotazione e al Fondo di gestione mediante i contributi economici pluriennali fissati dal regolamento (euro 600.000 annui).

Possono ottenere la qualifica di partecipanti, le persone fisiche e giuridiche, pubbliche o private, singole o associate e gli enti che intervengono con contributi economici annuali o pluriennali. Con apposito regolamento adottato dal Presidente, sentito il Consiglio di amministrazione, sono individuate almeno tre diverse categorie di partecipanti, differenziate in ragione del diverso e progressivo livello di contribuzione e dei relativi diritti.

L'originario Statuto della Fondazione, come rinnovato nel 2012, è stato integrato, alla luce delle modificazioni adottate dal Consiglio di amministrazione e della successiva vigilanza espletata dai competenti uffici del MiC, ed approvato in nuovo testo nella seduta del 18 ottobre 2017, al fine di migliorare le modalità operative rivolte agli scopi sociali. In particolare: all'art. 2, ha aggiunto ai suoi compiti specifici le attività di educazione e formazione e ha previsto la possibilità di istituire nuove sedi decentrate e ulteriori spazi museali, espositivi e di ricerca, privi di personalità giuridica e con autonomia gestionale e contabile stabilita da apposito regolamento; all'art. 10, ha esplicitato la qualifica di "Direttore artistico" per il dirigente di vertice, e la limitazione del principio di *spoil system* ai soli incarichi del Direttore artistico e del Segretario generale, fermo restando quanto già stabilito sugli incarichi dirigenziali, tutti a tempo determinato; all'art. 12, ha previsto l'ampliamento del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione e la gratuità della carica di Consigliere, esclusi i rimborsi spese; resta immutata la disciplina del compenso del Presidente; all'art. 20, ha stabilito che, in caso di estinzione della Fondazione, tutti i beni artistici accumulati, compresi quelli di recente acquisizione, saranno in ogni caso devoluti allo Stato.

Ulteriori modifiche allo Statuto sono state adottate in data 10 dicembre 2021 ed approvate dal Ministero vigilante con decreto del Direttore generale della Direzione generale creatività contemporanea n. 39 in data 11 marzo 2022.

In particolare, le modifiche prevedono la possibilità per la Fondazione di costituire società di capitali, fondazioni, consorzi e associazioni per il perseguimento di finalità coerenti con quelle della Fondazione; il superamento del limite dei due mandati per tutti gli organi della Fondazione; l'attribuzione al Presidente di una competenza generale per gli atti di gestione che la legge e lo Statuto non riservano espressamente al Consiglio. Le ulteriori modifiche più rilevanti sono annotate nel corso dei paragrafi che seguono.

La Fondazione, ente di diritto privato in controllo pubblico, è inclusa nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato delle pubbliche amministrazioni; tuttavia, l'articolo 1, comma 981, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), al fine di assicurare la piena ed efficace realizzazione degli obiettivi istituzionali perseguiti, ha stabilito che non si applicano al MAXXI le norme di contenimento delle spese previste a carico dei soggetti inclusi nel citato elenco predisposto dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT).

La Fondazione rispetta, in quanto compatibili, le regole stabilite dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione), dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico).

In merito all'istituzione dell'Organismo interno di valutazione della *performance*, il parere dell'ufficio legislativo del Ministero vigilante del giugno 2020 ha indicato come necessario per la Fondazione dotarsi del Piano triennale di prevenzione della corruzione secondo il modello della L. 190 del 2012, raccomandando comunque l'adozione del modello dell'organismo di vigilanza di cui al d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, con integrazione dei due modelli.¹ Per quanto attiene inoltre più specificamente al tema dell'applicabilità al MAXXI del d.lgs. n. 231 del 2001,

¹ Con riferimento alle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza applicabili alle fondazioni private in controllo pubblico, ha osservato che la designazione di uno dei componenti del Consiglio di amministrazione da parte dei fondatori privati, seguita dalla nomina da parte del Ministro, non esclude il ricorrere dell'ultimo requisito di cui all'art. 2-bis, comma 2, lettera c), del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, introdotto dal d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97. Ciò in quanto l'ANAC, al paragrafo 2.2 delle "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici", approvate con deliberazione n. 1134 dell'8 novembre 2017, interpreta il requisito in esame "nel senso che è necessario che tutti i componenti dell'organo di indirizzo o tutti i componenti dell'organo di amministrazione dell'ente siano nominati o designati da pubbliche amministrazioni".

l'Ufficio legislativo, in mancanza di un consolidato indirizzo giurisprudenziale, ne ha raccomandato l'adozione, in chiave di complementarità con le misure di prevenzione della corruzione, nonché cautelativa rispetto alle rilevanti ripercussioni sanzionatorie.

Conseguentemente, il Consiglio d'amministrazione con deliberazione n. 2 del 30 aprile 2021 ha approvato sia l'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione, contenente anche il Programma triennale per la trasparenza e integrità della Fondazione MAXXI per il triennio 2021-2023, ai sensi della legge n. 190 del 2012, in conformità alle indicazioni del Piano nazionale anticorruzione, sia le linee guida per il modello di organizzazione e gestione (MOG) ex d.lgs. n. 231 del 2020².

Il sito istituzionale della Fondazione Maxxi ha una sezione appositamente dedicata alle pubblicazioni, comunicazioni e adempimenti di cui al d. lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (link www.maxxi.art/fondazione-trasparente/.it), che talvolta risulta non aggiornato; in esso dovrebbero tra l'altro essere pubblicate le relazioni annuali della Corte dei conti, che risultano però non aggiornate in quanto ferme all'esercizio 2019.

². Con delibera n.4/2022 in data 6 aprile 2022, è stato approvato il "Modello di organizzazione, gestione e controllo (MOG), ex d.lgs. n.231/2001". Con successiva delibera 13/2022 del 18 ottobre 2022 è stato infine conferito l'incarico di organismo di vigilanza OdV come previsto dal suddetto modello.

2. ORGANI

Secondo l'art. 9 dello Statuto della Fondazione sono organi dell'Ente:

- il Presidente;
- il Consiglio di amministrazione;
- il Comitato scientifico;
- il Collegio dei revisori dei conti.

Il Presidente e tutti gli organi istituzionali ad esso collegati durano in carica cinque anni e possono essere riconfermati.

I componenti degli organi collegiali, se nominati prima della scadenza del termine quinquennale, restano in carica fino a tale scadenza.

L'art. 11 dello Statuto attribuisce la nomina del Presidente alla competenza del Ministro della cultura. Tra le funzioni del Presidente rientrano la rappresentanza legale e la promozione delle attività della Fondazione³. In caso di impedimento o di sua assenza, le sue funzioni sono assunte dal vicepresidente o dal componente più anziano del Consiglio di amministrazione.

La Presidente della Fondazione MAXXI nell'esercizio in esame è stata nominata, a decorrere dal 1° novembre 2012, con decreto del 24 ottobre 2012 del Ministero per i beni e le attività culturali, per la durata di un quinquennio, successivamente rinnovato in data 16 ottobre 2017. Con decreto del Ministro della Cultura numero 416 del 23 novembre 2022 è stato nominato, a decorrere dal 12 dicembre 2022, il nuovo Presidente della Fondazione

Il compenso annuo lordo, stabilito dalla delibera del Consiglio di amministrazione n. 12 del 6 novembre 2013, è stato fissato in un importo pari ad euro 91.500, mentre quello variabile è calcolato per l'anno in esame, oltre all'attività complessivamente svolta dal Presidente, tenendo conto anche del conseguimento degli obiettivi concernenti gli incrementi dei ricavi da biglietteria, del valore assicurativo della collezione permanente e del numero dei partecipanti

³ Le principali funzioni del Presidente della Fondazione sono le seguenti: presiede e dirige il Consiglio di amministrazione; partecipa, senza diritto di voto, alle sedute del Comitato scientifico; conferisce gli incarichi professionali dopo aver sentito il parere del Consiglio di amministrazione; ammette ed esclude i partecipanti, sulla base dei principi stabili dallo Statuto, sempre dopo aver sentito il Consiglio di amministrazione; adotta i regolamenti previsti dallo Statuto, nonché eventuali ulteriori regolamenti, eccetto quelli di competenza del Consiglio di amministrazione, dando immediata comunicazione a quest'ultimo; propone il programma annuale degli interventi e la programmazione pluriennale al Consiglio di amministrazione. Lo Statuto del 2022 ha inoltre stabilito che esercita la gestione della Fondazione adottando gli atti di rilevanza esterna che lo Statuto non riserva espressamente al Consiglio e che inoltre può delegare a singoli dirigenti l'adozione di atti di gestione.

alle attività educative, didattiche e formative, nonché del numero di attività organizzate nella nuova sede di MAXXI L'Aquila⁴.

Con deliberazione n. 6/2021 in data 17 giugno 2021, il Consiglio di amministrazione ha deciso inoltre di attribuire, per l'attività svolta nell'anno 2020, una quota della componente variabile della retribuzione complessivamente pari ad euro 32.850⁵.

Per le responsabilità, le funzioni e i compiti derivanti dalla gestione della sede museale di MAXXI L'Aquila, percepisce una indennità di funzione pari a euro 30.000 all'anno (delibera n. 9/2020).

Va, infine, ricordato che, con deliberazione consiliare n. 12 del 15 dicembre 2017, il Dipartimento Sviluppo e comunicazione è stato affidato ad interim alla Presidente della Fondazione, con compenso annuo lordo onnicomprensivo pari ad euro 35.000.⁶

Il Consiglio di amministrazione è nominato con decreto del Ministro della cultura ed è composto da un numero di membri, comunque, non inferiore a cinque fino ad un massimo di nove⁷. Nel 2021 il Consiglio è stato composto dal Presidente e da quattro membri, di cui due designati dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, uno dal socio fondatore-promotore Regione Lazio e l'altro dal fondatore società Enel Spa.

I consiglieri possono essere revocati dal MiC, su motivata richiesta del Consiglio di amministrazione, per gravi motivi, per violazione delle norme emanate o dei regolamenti, o per arrecato danno al patrimonio o all'immagine della Fondazione.

⁴ Con delibera n. 3 del 2020, il Cda ha stabilito che la componente variabile del compenso del Presidente della Fondazione MAXXI sia attribuita: a) per il 20 per cento, sulla base di una valutazione complessiva sull'attività svolta dal Presidente nell'anno di riferimento; b) per l'80 per cento, in relazione al grado di conseguimento di obiettivi misurabili stabiliti annualmente al Consiglio di amministrazione.

Gli obiettivi strategici per l'anno 2021 sono stati deliberati con delibera del Consiglio di amministrazione numero 12 del 17 novembre 2020.

⁵ Per completezza si anticipa che con delibera n.9/2022 per l'attività svolta nel 2021 è stata corrisposta una componente variabile complessiva pari ad euro 36.500.

⁶ La sezione trasparenza del sito istituzionale della Fondazione riporta nel 2021 compensi del Presidente pari ad euro 191.900,04 oltre ad euro 13.911,00 per spese di rappresentanza viaggi ed ospitalità.

⁷ Non meno di tre membri sono designati dal Ministero vigilante, tra cui il Presidente; un membro da ciascuno dei fondatori-promotori; un membro da ciascuno dei fondatori. Il numero dei membri designati dal Ministro per i beni e le attività culturali è elevato a quattro, se i membri designati dai fondatori-promotori e dai fondatori raggiungono complessivamente il numero di tre, e a cinque, se gli stessi raggiungono il numero di quattro. Nell'ipotesi in cui, a seguito delle designazioni predette, il numero complessivo dei componenti fosse pari, il Ministro procederà alla designazione di un altro componente. Una volta raggiunto il numero massimo di nove membri, per ciascun successivo ingresso di soggetti aventi titolo alla designazione di un nuovo membro il numero di componenti designati dal Ministro si riduce di una unità, purché sia preservata la maggioranza dei membri designati dai fondatori pubblici. A tale fine decade il membro nominato per ultimo o, in caso di designazione contestuale, il membro indicato dal Ministro stesso. Rimane in ogni caso ferma la nomina del Presidente.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più consiglieri, si provvede a sostituirli con decreto del MiC. I consiglieri così nominati restano in carica fino alla scadenza del Consiglio di amministrazione.

La carica di Consigliere di amministrazione, in seguito alla revisione dell'art. 12 dello Statuto, deliberato in data 18 ottobre 2017, è a titolo gratuito e non dà diritto a corrispettivi o emolumenti di qualsiasi natura, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per le sedute del Consiglio ovvero per attività svolte nell'interesse della Fondazione per incarico del Presidente o del Consiglio di amministrazione.

Tra i poteri del Cda si rammentano principalmente: l'approvazione dei bilanci, preventivo e consuntivo, del documento programmatico pluriennale e dei regolamenti interni, nonché la nomina dei componenti del Comitato scientifico; a seguito delle modifiche statutarie del 2022 approva inoltre gli atti relativi alle assunzioni del personale a tempo indeterminato, le acquisizioni di opere di interesse artistico e culturale e le costituzioni di società od altri organismi partecipati.

Al Cda spetta il compito di deliberare il compenso del Presidente e, su proposta del Presidente, il compenso del Direttore artistico, del Segretario generale, dei Capi dei dipartimenti, dei curatori e dei titolari di incarichi dirigenziali.

Il Cda delibera:

- la pianta organica della Fondazione;
- l'accettazione di lasciti e donazioni;
- l'autorizzazione al compimento degli atti di disposizione di beni immobili ricompresi nel Fondo di dotazione;
- la costituzione di sedi decentrate, nonché la istituzione o acquisizione di ulteriori spazi museali, espositivi e di ricerca, privi di personalità giuridica, disciplinandone l'autonomia gestionale e contabile con apposito regolamento;
- l'esercizio dell'azione di responsabilità, in materia di cessazione dalla carica, nei confronti di: Presidente, Segretario generale, Direttore, Capi dipartimento, dirigenti e revisori dei conti;
- in merito allo scioglimento della Fondazione e alla devoluzione del patrimonio, con approvazione dell'Amministrazione vigilante.

Il Consiglio di amministrazione della Fondazione è stato rinnovato in data 29 gennaio 2018. In data 24 marzo 2022, con decreto del MiBACT, si è provveduto alla sostituzione del componente

del socio fondatore Enel SpA, dimissionario. Tale incarico decorre dalla data di nomina con durata fino alla scadenza del Consiglio di amministrazione (28 gennaio 2023). Il nuovo Cda, composto da 5 membri (compreso il Presidente), è stato nominato con decreto del Ministro della cultura 31 marzo 2023, n. 150.

Il Comitato scientifico è presieduto dal Direttore artistico ed i suoi componenti (non inferiori a tre) sono scelti tra personalità di riconosciuto prestigio in ambito culturale, dell'arte e dell'architettura e di comprovata e specifica competenza nei settori di attività della Fondazione. Si riunisce almeno due volte all'anno ed esprime il suo parere in merito all'elaborazione del documento programmatico pluriennale e del programma annuale degli interventi⁸.

In data 7 ottobre 2020, il Cda ha approvato la proposta di rinnovo di dieci componenti del Comitato scientifico avanzata dal Direttore artistico il 20 febbraio 2020 e già condivisa con il *team* curatoriale.

Il Collegio dei revisori dei conti, ricostituito in data 3 dicembre 2019, è composto da tre membri effettivi e due supplenti, di cui un membro effettivo, con funzioni di Presidente, ed uno supplente nominati dal Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, due membri effettivi e uno supplente nominati dai restanti Fondatori-promotori.

A norma dell'articolo 16 del nuovo Statuto il Ministro della Cultura nomina due membri effettivi, tra cui il Presidente, e uno supplente, mentre un solo membro effettivo e uno supplente sono designati di comune intesa dai restanti Fondatori-promotori.

Il Presidente del Collegio dei revisori dei conti percepisce un compenso annuo pari ad euro 12.000; i singoli componenti effettivi percepiscono euro 7.000 annui.

La tabella che segue espone in dettaglio i compensi nel 2021 per gli organi, riportando per raffronto i dati dell'esercizio 2020.

⁸ L'articolo 15 del nuovo Statuto aggiunge che il Comitato Scientifico, nell'esprimere il parere sugli atti di programmazione, si esprime anche sugli indirizzi per l'acquisizione delle opere per la collezione permanente,

Tabella 1 - Spese per gli organi

Tipologia di spese	2020	2021	Variazione assoluta	Variazione %
Compensi al Presidente	106.765	168.381	61.616	57,71
Compensi ai membri del Cda	0	0	0	0,00
Compensi al Comitato Scientifico	0	5.734	5734	100,00
Compensi per i Revisori dei conti	26.800	26.760	-40	-0,15
Oneri assistenziali, IRAP a carico dell'Ente per gli organi istituzionali	20.769	24.516	3.747	18,04
Gettoni di presenza, indennità di missione e varie (rimborsi spese) e spese di trasporto e viaggi ai membri degli organi istituzionali	3.142	13.982	10.840	345,00
Totale	157.476	239.373	81.897	52,01

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Fondazione MAXXI

Le spese per gli organi, nel 2021, aumentano del 52 per cento, passando da euro 157.476 del 2020 ad euro 239.373, in gran parte per il notevole incremento dei compensi del Presidente e, in misura inferiore, per la ripresa delle attività dopo la parentesi di blocco delle attività in presenza dovuta alla pandemia del 2020.

3. L'ORGANIZZAZIONE

Lo Statuto della Fondazione prevede all'articolo 13 che il Consiglio di amministrazione deliberi su proposta del Presidente la dotazione organica della Fondazione e che la medesima deliberazione sia sottoposta all'approvazione dell'Amministrazione vigilante a norma del successivo articolo 20.

Il nuovo statuto ha inoltre previsto all'articolo 20 che la Fondazione trasmette annualmente all'Amministrazione vigilante una relazione sull'assetto organizzativo, la dotazione effettiva, le procedure di reclutamento e l'andamento della spesa per il personale.

Con delibera dell'11 aprile 2017 il Consiglio di amministrazione della Fondazione ha emanato la dotazione organica, con 6 posizioni dirigenziali, tutte a tempo determinato, 4 posizioni di quadro, 29 posizioni di funzionario e 37 dipendenti qualificati, approvata dalla Direzione vigilante in data 24 maggio 2017, a seguito dell'accettazione da parte della Fondazione delle osservazioni trasmesse.

Restano ferme le disposizioni statutarie secondo cui le determinazioni di assunzione a tempo indeterminato di personale non dirigenziale sono subordinate all'approvazione del Ministero vigilante. Tale approvazione non può essere rilasciata ove le assunzioni proposte non consentano, anche in prospettiva, il rispetto degli equilibri di bilancio e non facciano seguito all'espletamento di procedure di selezione pubblica operate nel rispetto dei criteri e delle modalità definite dal Consiglio di amministrazione con regolamento soggetto ad approvazione dell'Amministrazione vigilante, al fine di assicurare l'osservanza dei principi di trasparenza, pubblicità ed imparzialità e dei principi di cui all'art. 35, co. 3, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Il Regolamento generale, modificato nel 2016 per disciplinare il numero, la denominazione e l'organizzazione dei dipartimenti e degli uffici o servizi nonché i compiti e la durata degli incarichi, è stato sottoposto a revisione, e infine aggiornato con delibera in data 6 aprile 2022 (delibera n.3/2022) ⁹.

Al fine di assicurare il concreto funzionamento della nuova sede museale di palazzo Ardinghelli, con delibera n. 8 del 22 luglio 2020 del C.d.a., sono state inoltre approvate le forme

⁹ Il nuovo regolamento conferma l'articolazione in quattro dipartimenti e disciplina dettagliatamente i compiti del Direttore artistico, del Segretario generale e dei dirigenti, che esercitano collegialmente e solidalmente la responsabilità dell'intero apparato della Fondazione; in particolare l'Ufficio stampa e l'Ufficio comunicazione vengono estrapolati dal Dipartimento Sviluppo e collocati in staff al Presidente.

e limiti dell'autonomia gestionale e contabile del citato museo nell'ambito dell'unitarietà culturale e amministrativa della Fondazione, attraverso un apposito "Regolamento per la gestione del MAXXI L'Aquila"¹⁰.

Dal 2021, la Fondazione ha, dunque, due sedi operative, la prima sita in Roma, nel compendio immobiliare di proprietà statale, in Via Guido Reni, il cui utilizzo è stato concesso in comodato d'uso dal MiC nel 2010; la seconda, nel citato Museo del Palazzo Ardinghelli, a L'Aquila, in Piazza Santa Maria in Paganica, il cui utilizzo è stato concesso dal MiC nel 2020 ed aperta al pubblico dal 28 maggio 2021. Il Consiglio di amministrazione in data 17 giugno 2021, alla luce dell'intervenuta operatività di MAXXI L'Aquila, del complessivo incremento di attività e funzioni esercitate dalla Fondazione e della necessità di prevedere nella macrostruttura anche le posizioni coperte con personale in assegnazione temporanea, ha deliberato di incrementare di una unità le posizioni dirigenziali, di tre unità le posizioni di quadro, e di 17 unità le posizioni di funzionario.

Sulla revisione della pianta organica la Direzione generale Creatività Contemporanea del Ministero della cultura ha espresso parere favorevole con nota n. 1865 in data 19 maggio 2022. L'attività dei quattro Dipartimenti della Fondazione è coordinata da un Direttore artistico, che cura l'attuazione del documento programmatico pluriennale e del programma annuale degli interventi.

La selezione del Direttore artistico è stata affidata ad una società di consulenza per il reclutamento di personale ed è stata ratificata dal Consiglio di amministrazione¹¹.

¹⁰ In particolare, è stato stabilito che gli organi della Fondazione esercitano tutte le funzioni loro attribuite dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti anche in riferimento a MAXXI L'Aquila; il Consiglio di amministrazione delibera l'indennità di funzione spettante al Presidente, che provvede alla gestione amministrativa unitaria, eventualmente con l'affidamento ad interim ad uno dei dirigenti già in servizio. Ferma l'unitarietà del bilancio di previsione e del bilancio consuntivo di esercizio della Fondazione, nell'ambito della nota integrativa sono esplicitati i ricavi e i costi specificatamente riferibili alla gestione di MAXXI L'Aquila. Per la gestione delle attività della sede aquilana, la Fondazione si avvale di propri dipendenti, di altri collaboratori e professionisti, nelle forme contrattuali previste dalla legge, nonché di dipendenti del MiBACT assegnati alla Fondazione. Può essere riconosciuto un trattamento economico aggiuntivo ai dipendenti della Fondazione cui è richiesta una presenza continuativa presso L'Aquila e ai funzionari e dipendenti, cui siano attribuite rilevanti responsabilità per MAXXI L'Aquila, oltre i compiti e le funzioni loro spettanti ordinariamente.

¹¹ Nella seduta del 15 dicembre 2017, il Consiglio di amministrazione ha assunto le determinazioni relative al rinnovo dei contratti (in scadenza al 31 dicembre 2017) e dei correlati incarichi del Direttore artistico, del Segretario generale e del Direttore del Dipartimento arte della Fondazione MAXXI, considerati "tutti indifferibili e urgenti" a norma dell'art. 3 del d.l. 16 maggio 1994, n. 293, convertito con modificazioni dalla l. 15 luglio 1994, n. 444.

Dal gennaio 2018, la Fondazione ha stipulato con il Direttore artistico in carica un contratto di consulenza professionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2230 e ss. del Codice civile, con durata quinquennale. Nel contratto si attesta che la sua residenza è in USA¹².

Il compenso annuo previsto è pari ad euro 120.000, con possibilità di un incremento non superiore al 10 per cento decorsi 30 mesi dall'inizio dell'incarico, ed inoltre sono riconosciuti rimborsi spese pari ad euro 42.000 annui (per alloggio, viaggi, assicurazione).

Spetta inoltre un compenso incentivante per accordi di sponsorizzazione tra imprese e soggetti internazionali e la Fondazione, pari al 10 per cento del valore di ciascun accordo concluso.

Il Segretario generale, cui è affidata la gestione amministrativa della Fondazione, è stato nominato dal Consiglio di amministrazione il 20 gennaio 2016 e riconfermato fino al 31 dicembre 2022¹³.

Nell'esercizio in esame alle dipendenze del Segretario generale sono assegnati i seguenti uffici: Segreteria generale; Ufficio di contabilità, amministrazione, gestione del personale, servizi legali; Ufficio tecnico; Ufficio qualità dei servizi per il pubblico¹⁴.

Il trattamento economico previsto è pari ad euro 90.800 di imponibile lordo annuo, composto da euro 66.000 (ripartiti su tredici mensilità) quale trattamento minimo tabellare conglobato, a norma dell'art. 3, par. II, comma 2, del CCNL applicato al rapporto, e da una indennità, pari ad euro 24.800, come superminimo annuo non riassorbibile, riconosciuto a fronte dei maggiori oneri e responsabilità lavorative. È, inoltre, attribuita una retribuzione variabile incentivante di importo massimo corrispondente all'importo medio conseguibile come retribuzione di risultato per i dirigenti del MiC di seconda fascia, in rapporto ai risultati conseguiti nell'anno sulla base degli obiettivi assegnati dalla Presidente, sempre che il bilancio di esercizio presenti un saldo attivo.

Al Segretario generale è stato anche conferito l'incarico di responsabile per la prevenzione della corruzione, comprensivo delle funzioni di responsabile per la trasparenza; ricopre inoltre

¹² Nell'articolato contrattuale è stabilito che il prestatore d'opera "dichiara di essere cittadino straniero, residente stabilmente all'estero, e di non avere una base fissa di lavoro in Italia, né di avere l'intenzione di attivare tale base fissa di lavoro nei prossimi anni, in applicazione dell'articolo 14 della convenzione Italia - USA del 25 agosto 1999, e si impegna ad assicurare la presenza presso la Fondazione per una durata complessiva di 25 settimane-anno, secondo una programmazione definita dallo stesso prestatore con cadenza bimestrale, nel rispetto delle esigenze funzionali della Fondazione".

¹³ A seguito del pensionamento in data 31 marzo 2022, l'incarico è stato svolto dallo stesso Segretario generale a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese sostenute e documentate nel limite di euro 3750, fino al 30 giugno 2022; con delibera 5 del 23 giugno 2022 il C.d.A. ha nominato il nuovo Segretario generale, incarico poi confermato dal nuovo Presidente con determina 26/2022 a decorrere dal 12 dicembre 2022.

¹⁴ La nuova pianta organica prevede che alle dirette dipendenze del Segretario generale siano assegnati i seguenti uffici: 1 Segreteria generale e assistenza agli organi, 2 Ufficio amministrazione programmazione finanziaria e contabilità 3 Ufficio legale e contratti 4 Ufficio personale 5 Ufficio tecnico 6 Ufficio qualità dei servizi.

ad interim il ruolo di Direttore del Dipartimento ricerca, educazione e formazione, con compenso annuo lordo onnicomprensivo pari ad euro 35.000.

La tabella che segue espone in dettaglio i compensi erogati nel 2021 alla dirigenza di vertice, posti a raffronto con il 2020:

Tabella 2 – Spese per compensi per la dirigenza di vertice

Tipologia di spese	2020	2021	Variazione assoluta	Variazione %
Compensi al Direttore artistico	120.000	120.000	0	0
Oneri assistenziali, IRAP a carico dell'Ente per il Direttore artistico	0	0	0	0
Rimborsi spese al Direttore artistico	42.000	24.686	-17314	-41,22
Totale compensi e oneri al Direttore artistico	162.000	144.686	-17314	-10,69
Compensi al Segretario generale	119.856	109.011	-10.845	-9,05
Oneri assistenziali, IRAP a carico dell'Ente per il Segretario generale	41.849	45.000	3.151	7,53
Totale compensi e oneri al Segretario generale	161.705	154.011	-7.694	-4,76
Totale complessivo (Direttore artistico e Segretario generale)	323.705	298.697	-25.008	-7,73

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Fondazione Maxxi

La Fondazione è articolata in quattro dipartimenti¹⁵.

- Arte: prevede l'esposizione permanente in un museo dell'arte contemporanea collocato all'interno di un'architettura d'avanguardia, tale da configurare una nuova pratica museografica;
- Architettura: raccoglie tutte le collezioni e i documenti che illustrano la complessità materiale e concettuale dell'architettura attraverso i suoi processi evolutivi;
- Ricerca, educazione e formazione: costituisce il "laboratorio" del MAXXI ed offre strumenti per l'approfondimento e la comprensione di fenomeni artistici;
- Sviluppo e comunicazione: si riferisce alla promozione e alla conoscenza della poliedrica identità del MAXXI e si impegna ad associare capitali privati alle risorse pubbliche, per assicurare un'offerta culturale multidisciplinare.

I capi dipartimento, assunti con contratto a tempo determinato, non esercitano competenze amministrative proprie (adozione di atti a rilevanza esterna), ma, nel rispetto degli indirizzi

¹⁵ Come già ricordato, l'assetto organizzativo è stato oggetto di revisione, conseguente sia alla necessità di ottimizzare i processi gestionali in funzione della nuova sede nella città de L'Aquila con la istituzione di un nuovo dipartimento di livello dirigenziale, sia con una maggiore articolazione degli uffici alle dirette dipendenze del Segretario generale.

deliberati dagli organi della Fondazione, organizzano, coordinano e controllano l'attività degli uffici.

Il Dipartimento Arte è diretto da un dirigente assunto a tempo determinato dal 2 maggio 2016 fino al 2017, rinnovato fino al 31 dicembre 2022, con trattamento economico riconosciuto dal CCNL dei dirigenti Confservizi del 21 dicembre 2014 e successive modifiche e integrazioni.

Il responsabile del Dipartimento è il Direttore del Museo, che attua la programmazione artistica, ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto, in coordinamento con il Direttore di MAXXI Arte. Egli concorre all'attività promozionale e di ricerca di sponsor e partner privati di concerto con la Presidente.

Il Direttore di dipartimento ha la funzione di controllo di gestione sul budget di spesa assegnato a seguito dell'approvazione del bilancio previsionale. Il suo trattamento economico, da erogare mensilmente in tredici quote di pari importo, corrisponde ad euro 80.000 di imponibile annuo lordo, comprensivi di un superminimo annuo non riassorbibile, pari ad euro 14.000. È, inoltre, riconosciuta una retribuzione in natura assegnata dalla Fondazione (telefono e SIM aziendale) ed una retribuzione variabile incentivante di importo massimo corrispondente all'importo medio conseguibile come retribuzione di risultato per il dirigente del MiBACT di II fascia, in rapporto ai risultati conseguiti nell'anno sulla base dei programmi della Fondazione e degli obiettivi assegnati dal Presidente. Nel 2021 ha svolto anche l'incarico ad interim per MAXXI L'Aquila.

Il Direttore del dipartimento Architettura, analogamente al Direttore del settore "Arte", svolge le funzioni ed assume le responsabilità di Direttore del Museo omonimo e allo stesso modo ne esercita il controllo di gestione sulla spesa, fornendo agli uffici dell'amministrazione i dati necessari per il controllo interno.

La dirigente del settore architettura, già dirigente del MiBACT di seconda fascia, assegnata temporaneamente con protocollo di intesa del 2 aprile 2015, poi rinnovato con decorrenza dal 10 marzo 2018 per un triennio, è stata chiamata ad assumere la responsabilità della Direzione generale "Creatività contemporanea" del MiBACT con DPCM in data 22 aprile 2020. A seguito del suo pensionamento in data 30 ottobre 2020 ha svolto per tutto l'anno 2021 il ruolo di direttore di MAXXI Architettura gratuitamente.

Come già ricordato, per gli incarichi dirigenziali affidati *ad interim*, il compenso annuo lordo onnicomprensivo è stato determinato dal Consiglio di amministrazione in euro 35.000.¹⁶

La tabella che segue espone in dettaglio i compensi impegnati per i Dipartimenti di livello dirigenziale nel 2021, con i dati di raffronto relativi al 2020.

Tabella 3 – Spese per dipartimenti a livello dirigenziale

Tipologia di spese	2020	2021	Variazione assoluta	Variazione %
Compensi per il Direttore di II fascia Dipartimento Architettura	(Rimborsati dal MiC)	0	0	0
Compensi per il Dirigente Dipartimento Arte compreso l'interim di MAXXI AQ	95.181	139.328	44.147	46,38
Oneri assistenziali, IRAP a carico dell'Ente per il Dirigente Dip. Arte	35.674	43.482	7.808	21,89
Compensi per l'affidamento ad interim del Dipartimento Sviluppo e Comunicazione	35.000	35.000	0	0,00
Oneri assistenziali, IRAP a carico dell'Ente per l'affidamento ad interim del Dip. Sviluppo e Comunicazione	5.520	5.520	0	0,00
Compensi per l'affidamento ad interim del Dip. Ricerca, educazione e formazione	0	35.000	35.000	100,00
Oneri assistenziali, IRAP a carico dell'Ente per il Dirigente Dip. Ricerca, educazione e formazione	0	4.329	4.329	100,00
Totale	171.375	262.659	91.284	53,27

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Fondazione MAXXI

3.1 Il personale

La tabella seguente evidenzia la consistenza numerica del personale della Fondazione e la dotazione organica del biennio 2020-2021 nel rispetto delle esigenze funzionali della macrostruttura, dei criteri gestionali di inquadramento delle risorse professionali e del fabbisogno complessivo della Fondazione, come deliberati dal Consiglio di amministrazione dell'11 aprile del 2017.

Dal 2017, quindi, il Consiglio di amministrazione ha approvato, in base allo Statuto, il Regolamento per le assunzioni a tempo indeterminato e la dotazione organica della Fondazione¹⁷.

Tabella 4 – Consistenza numerica del personale della Fondazione

¹⁶ Nel 2021, su 6 posizioni dirigenziali, 4 sono state coperte da titolari (Direttore artistico, Segretario generale, dip. Arte, dip. Architettura) e 2 affidate ad interim (dip. Sviluppo e comunicazione, dip. Ricerca, educazione e formazione).

¹⁷ Come già ricordato, con delibera numero 8 del 17 giugno 2021 il Consiglio di amministrazione, ritenendo indifferibile l'adeguamento della pianta organica, alla luce dell'intervenuta operatività di MAXXI L'Aquila e dell'incremento delle attività e funzioni esercitate dalla Fondazione, ha deciso di incrementare di una unità le posizioni dirigenziali, di tre unità le posizioni di quadro e di 17 unità le posizioni di funzionario, trasmettendo il provvedimento all'amministrazione vigilante per l'approvazione.

Qualifiche	Dotazione organica 2017	Posizioni coperte al 31.12.2020	Posizioni coperte al 31.12.2021	Variazione assoluta
Dirigenti	6	2	2	0
Quadri	4	2	3	1
Funzionari	29	24	25	1
Altri dipendenti	37	15	12	-3
Totale	76	43	42	-1

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Fondazione Maxxi

I dirigenti della Fondazione, come detto, sono assunti con contratto a termine. I due dirigenti sono stati inquadrati secondo il CCNL dirigenti Confservizi (al pari del Segretario generale e del Direttore del dipartimento arte).

Il costo per il personale ammonta nel complesso ad euro 2.216.911, del 14,23 per cento maggiore di quello del precedente esercizio 2020, pari ad euro 1.940.811, comprensivo degli oneri sociali e degli altri istituti collegati alla retribuzione sostenuti per il personale assunto a tempo determinato, indeterminato e per i dirigenti. L'incremento è presente in tutte le voci: del 17,86 per cento per salari e stipendi; del 15,64 per il trattamento di fine rapporto e del 6,30 per cento per oneri sociali. Solo gli altri costi presentano una percentuale inferiore al 5 per cento, pari al 3,88 per cento.

La tabella seguente mostra, in dettaglio, le voci contabili relative alla retribuzione del personale della Fondazione.

Tabella 5 - Costi per il personale

Voci contabili	2020	2021	Variazione assoluta	Variazione percentuale
salari e stipendi	1.285.503	1.515.033	229.530	17,86
oneri sociali	429.934	457.029	27.095	6,30
trattamento di fine rapporto	91.281	105.557	14.276	15,64
altri costi	134.093	139.292	5.199	3,88
Totale costi per il personale	1.940.811	2.216.911	276.100	14,23

Fonte: elaborazione Corte dei conti

Ulteriori costi per il personale, relativi a particolari prestazioni di lavoro, risultano iscritti nel conto economico alla voce "costi per servizi", pari ad euro 750.693 (nel 2020 pari ad euro 755.875)¹⁸. Lo scostamento rilevato è pari allo 0,69 per cento, quindi, la posta è rimasta sostanzialmente costante nel biennio. Questa voce comprende i compensi per il personale con

¹⁸ Vedi successiva tabella n. 12 relativa ai costi del conto economico.

contratto a progetto per specifici progetti culturali, il costo del personale in distacco temporaneo dal MiBACT¹⁹ ed in somministrazione, oltre alle spese di missione, i rimborsi spese per tutto il personale ed i buoni pasto.

La Fondazione ha determinato, con delibera n. 15 del 17 dicembre 2020, un fabbisogno per il biennio 2021-2022, pari a 20 unità di personale, nella prospettiva di avviare il relativo piano assunzionale. I due anni di pandemia, 2020 e 2021, hanno rallentato il processo di stabilizzazione del personale pianificato entro il 2020 dal Consiglio di amministrazione della Fondazione, ritardando il procedimento relativo alle prime 9 assunzioni, le quali hanno avuto decorrenza 1° gennaio 2022. I relativi contratti godono degli sgravi contributivi previsti dalla legge 30 dicembre 2020, n. 178; il maggior costo, per il 2021, a carico della Fondazione, in considerazione dei costi già sostenuti per i contratti di collaborazione in essere, è limitato ad euro 113.053.

Le restanti 11 assunzioni, deliberate nel marzo del 2022, sono state formalmente autorizzate dal Ministero vigilante in data 19 maggio 2022.

L'Ente ha dichiarato che, nel corso del 2021, non si sono verificati infortuni sul lavoro, né altro tipo di danni all'ambiente; in ogni caso, eventuali rischi e imprevisti per coperture di spese legali, sono coperti da appositi fondi del passivo.

Nel corso del 2021, è stato perfezionato un nuovo protocollo con il MiBACT, che ha consentito alla Fondazione di avvalersi, per un quinquennio, di cinque funzionarie del Ministero, collocate nei ruoli istituzionali dell'organizzazione della gestione, restando nella "retribuzione tabellare" a carico del bilancio dello Stato, mentre per la retribuzione accessoria sono a carico della Fondazione.

Nel 2021, sono stati effettuati corsi relativi al *Primo soccorso*; *RLS*; *Spazi confinati a lavori in quota*; *Formazione preposti*.

¹⁹ Nel corso del 2020 è stato perfezionato un nuovo protocollo con il Mibact, che ha consentito alla Fondazione di avvalersi ancora per un quinquennio di cinque funzionarie del Ministero, con retribuzione stipendiale tabellare a carico del bilancio dello Stato e con trattamento accessorio a carico della Fondazione.

4. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Lo svolgimento delle attività istituzionali, coordinate dal Direttore artistico di concerto con il Presidente della Fondazione, si articola nei quattro citati dipartimenti:

- Arte, che comprende al suo interno il “Museo delle arti contemporanee”, individuato dalla l. n. 237 del 1999. L'attività museale riguarda la conservazione, l'implementazione e la fruizione del patrimonio della Fondazione. La collezione Arte comprende 599 opere, di cui 235 conferite inizialmente dal Mibact. La collezione Arte al 31 dicembre 2021 ha raggiunto un valore assicurativo pari ad euro 33.093.253, con un incremento del 3,97 per cento rispetto a quello del 2020, pari ad euro 31.828.570.
- Architettura, che ha il compito di raccogliere, esporre, valorizzare disegni, progetti, modelli, plastici ed ogni altro elemento della cultura architettonica del Novecento e contemporanea. La collezione Architettura e Fotografia dell'Architettura comprende opere e documenti d'archivio, tra cui fotografie d'autore di 92 maestri della fotografia e 112.563 elaborati grafici, 106.461 materiali fotografici, 896 modelli e installazioni; documenti vari, parte di 92 fondi archivistici, di cui 13 conferiti dal Mibact. Nel corso di dieci anni la collezione si è arricchita di nuovi fondi archivistici e produzioni *site specific* collegate alle mostre ed il suo valore assicurativo ha raggiunto complessivamente, il valore di euro 11.099.280, con un incremento del 3,65 per cento rispetto al 2020, pari ad euro 10.708.856.
- Ricerca, che promuove il materiale bibliotecario ed iconografico. Al suo interno è incardinato l'ufficio di formazione e didattica, dedicato a progetti formativi e alla didattica museale. Svolge, altresì, il compito di implementare le forme di collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado e di favorire i progetti della Fondazione, estendendoli ad associazioni, pubbliche e private. È diretto *ad interim* in coordinamento con il Direttore artistico. Le attività didattiche ed educative che la Fondazione è riuscita a curare nel 2021, si sono svolte con le iniziative per le scuole, con la partecipazione di 6.780 utenti, di cui 5.338 unità provenienti dalle scuole e 1.442 per alternanza scuola-lavoro. Il servizio museale della biblioteca ha accolto, nel corso del 2021, 6.100 utenti. Il patrimonio librario consta, nel 2021, di 43.100 libri con un aumento dell'1,89 per cento. Va evidenziato infine che nel 2021 è stato aperto un nuovo spazio all'interno della

biblioteca, la Tattiloteca, dove una serie di libri e materiali tattili sono a disposizione di un pubblico con disabilità visiva.

- Sviluppo, che si occupa dei contatti, dell'organizzazione e della gestione degli eventi commerciali esterni e di quelli interni, ad esso delegati. Al suo interno opera l'ufficio di *marketing* territoriale, il quale elabora anche il programma "amici del MAXXI" ed il progetto "*corporate membership*", iniziative tese ad una progressiva valorizzazione delle persone fisiche "partecipanti", che contribuiscono alla vita della Fondazione. Dal 2017 si è formalizzata la costituzione della "*American friends of MAXXI*", organismo di diritto statunitense con la finalità di favorire situazioni di mecenatismo e la donazione di opere d'arte. Altri importanti uffici di questa area sono quelli della stampa e quello che sovrintende a tutte le politiche di comunicazione della Fondazione. Ciascuno dei suddetti uffici è guidato da un coordinatore. Il Dipartimento è stato diretto *ad interim* dalla Presidente della Fondazione, garantendo l'organizzazione e l'armonizzazione delle attività dei singoli uffici.

La seguente tabella evidenzia il valore assoluto delle collezioni (valore assicurato) nonché il patrimonio delle sezioni arte, architettura e librario e l'intensità dei flussi relativi all'attività espositiva.

Tabella 6 – Valore collezioni arte e architettura – Consistenza numerica patrimoniale ed espositiva

Valore assoluto collezioni (valore assicurato)	2020	2021	Variazione assoluta	Variazione %
Collezione architettura	10.708.856	11.099.280	390.424	3,65
Collezione arte	31.828.570	33.093.253	1.264.683	3,97
Patrimonio sezioni arte, architettura e librario	2020	2021	Variazione assoluta	Variazione %
Fondi di architettura	85	92	7	8,24
Fotografi	102	440	338	331,37
Elaborati grafici	112.563	112.563	0	0,00
Materiali fotografici	105.784	106.461	677	0,64
Modelli	889	896	7	0,79
Collezioni d'arte	566	599	33	5,83
Artisti-architetti esposti in collezione	284	297	13	4,58
Acquisti e donazioni di opere	121	272	151	124,79
Comodati di opere	18	22	4	22,22
Patrimonio librario	42.300	43.100	800	1,89
Attività espositiva	2020	2021	Variazione assoluta	Variazione %
Mostre collettive, monografiche, fotografiche, etc.	6	15	9	150,00
Focus (collezioni e archivi)	2	1	-1	-50,00
Progetti speciali ricorrenti o annuali	5	3	-2	-40,00
Mostre all'estero	1	2	1	100,00
Riallestimento collezioni	1	1	0	0,00
Giorni di mostra totali	3.635	2.020	-1615	-44,43
Appuntamenti <i>public program</i>	111	82	-29	-26,13
Cinema Maxxi	50	12	-38	-76,00
Collaborazioni con istituzioni nazionali ed internazionali per esposizioni	2	2	0	0,00
Collaborazioni con istituzioni nazionali ed internazionali per <i>public program</i>	32	27	-5	-15,63
Giorni di esposizione collezioni e mostre (aperture per anno solare)	229	238	9	3,93
Giorni di esposizione collezioni e mostre gratuiti al pubblico	126	124	-2	-1,59
Calcolo medio dei giorni di esposizione di collezioni e mostre	72	156	84	116,67

Fonte: elaborazione Corte dei conti da dati trasmessi dalla Fondazione Maxxi

I frequentatori del Maxxi comprendono un'utenza varia, che si rivolge:

- alle attività culturali;
- alla partecipazione ad attività organizzate da terzi;
- alla frequentazione degli spazi interni ed esterni del Museo, compresi i servizi di ristorazione di caffetteria e ristorante, indipendentemente da un consumo culturale immediato;

- alle attività collegate al *Public program* e al Cinema al Maxxi;
- alla quantità di cataloghi in vendita;
- alla partecipazione alle attività formative rivolte alle scuole, alle famiglie;
- alla consultazione degli archivi della Fondazione.

La seguente tabella indica i dati relativi al numero di biglietti venduti e la percentuale dei visitatori per provenienza, divisi per genere e fasce di età.

Tabella 7 - Quantità biglietti venduti e utenza della Fondazione Maxxi

Quantità di biglietti venduti	2020	2021	Variazione assoluta	Variazione %
Numero biglietti	84.624	161.012	76.388	90,27
Percentuale provenienza frequentatori	2020	2021		
Roma	45	46		
Italia	31	39		
Europa	19	13		
Resto del Mondo	5	2		
Totale	100	100		
Percentuale utenti in base al genere	2020	2021		
Donne	55	55		
Uomini	45	45		
Totale	100	100		
Percentuale fasce di età	Percentuali 2020	Percentuali 2021		
Under 18	10	9		
Under 30	21	17		
Under 45	32	32		
Over 45	37	42		
Totale	100	100		

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati trasmessi dalla Fondazione Maxxi

I dati relativi alla vendita di biglietti dimostrano quanto abbia influito la pandemia sull'attività del Maxxi relativamente all'affluenza del pubblico e soprattutto da parte del Resto del Mondo, che evidenzia la percentuale più bassa, mentre aumentano i flussi dell'Italia e seppur in minima percentuale, di Roma. La gestione della biglietteria del museo è affidata ad un appaltatore con procedura di gara²⁰.

La prossima tabella evidenzia i flussi di partecipanti distinti per attività, nonché, la quantità delle vendite di cataloghi e volumi, il numero delle scuole coinvolte e la quantità delle attività educative e formative, riferiti al biennio 2020-2021.

²⁰ Cig 8309597060 - bando pubblicato sulla GUUE n. 2020/S 115-279573 pubblicato sulla GURI n. V, serie speciale - contratti pubblici n. 69 del 17 giugno 2020.

Tabella 8 - Attività formative e flussi di partecipanti

	2020	2021	Variazione assoluta	Variazione %
Partecipanti <i>Public program</i>	9.489	8.133	-1.356	-14,29
Partecipanti Cinema Maxxi	526	631	105	19,96
Cataloghi venduti in volume	990	3.453	2.463	248,79
Attività educative e formative	435	1.364	929	213,56
Totale partecipanti attività educative e formative	16.403	10.283	-6.120	-37,31
partecipanti provenienti dalle scuole	1.209	5.338	4.129	341,52
Scuole coinvolte	53	210	157	296,23
partecipanti provenienti dalle famiglie	2.457	1.607	-850	-34,60
Famiglie coinvolte	250	570	320	128,00
partecipanti adulti	2.537	11.742	9.205	362,83
Progetti Public Engagement, Accessibilità museale e Mediazione culturale	5	8	3	60,00
Corsi di alta formazione	7	6	-1	-14,29
Partecipanti corsi di alta formazione	500	313	-187	-37,40
Candidati corsi di alta formazione	635	313	-322	-50,71
Scuole per alternanza scuola-lavoro	27	34	7	25,93
Partecipanti alternanza scuola-lavoro	392	1.442	1.050	267,86
Seminari specialistici architettura	1	0	-1	-100,00
Utenti biblioteca	5.746	6.100	354	6,16
Utenti archivio architettura*	100	250	150	150,00
Utenti archivio Maxxi-arte	82	182	100	121,95

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati trasmessi dalla Fondazione Maxxi

*= l'Ente per il 2020 ha comunicato oltre 100, ma non ha precisato di quanto.

La seguente tabella evidenzia i dati relativi alla Community del Maxxi e il numero degli eventi che si sono riusciti a realizzare nel corso del 2021, in raffronto con il 2020.

Tabella 9 - Community del Maxxi ed eventi

Community	2020	2021	Variazione assoluta	Variazione %
Aziende e mecenati privati	128	131	3	2,34
Amici del Maxxi	70	64	-6	-8,57
Abbonati My Maxxi	2.000*	2.611	611	30,55
Community social	556.000	600.000	44.000	7,91
Media visite sul sito del Maxxi al giorno	1.600	3.550	1.950	121,88
Posting social	2.060	1.150	-910	-44,17
Utenti chatbot	3.350	0	-3.350	-100,00
Eventi vari	2020	2021	Variazione assoluta	Variazione %
Talk e incontri	42	52	10	23,81
Cinema, teatro, musica e danza	57	30	-27	-47,37
Conferenze	10	25	15	150,00
Presentazioni editoriali	22	25	3	13,64
Eventi commerciali o di terzi	20	55	35	175,00
Totale eventi vari	151	187	36	23,84

Fonte: elaborazione Corte dei conti * Dato approssimato per difetto.

Il 2021 è stato caratterizzato inoltre dall'apertura al pubblico della Casa di Giacomo Balla ed il successo ottenuto ha consentito alla Fondazione di mantenerne l'apertura al pubblico anche nel periodo successivo. Il numero delle visite è stato, nei primi quattro mesi, di circa 5.000 visitatori.

In risposta al questionario di monitoraggio diramato agli enti sottoposti al controllo di questa Sezione, la Fondazione ha precisato di non essere direttamente assegnataria di progetti in corso finanziati dal PNRR, ma di aver presentato due progetti sulla digitalizzazione, uno per la sede di Roma per euro 1.922.880 e uno per quella de l'Aquila per euro 569.180, a seguito dell'avviso pubblico presentato dalla Direzione generale del Ministero della cultura per la linea di intervento del PNRR relativa all'accessibilità dei musei e luoghi della cultura. I tempi di realizzazione sono previsti per giugno 2026.

4.1 MAXXI L'Aquila

La Fondazione si è impegnata a portare a termine il progetto MAXXI L'Aquila, nonostante le incertezze della pandemia. Il palazzo Ardinghelli, edificio settecentesco nel cuore della "zona rossa" dell'Aquila, è stato restaurato grazie ad un importante contributo della Federazione russa e, successivamente, destinato dal Ministro dei beni culturali, nel 2015, al MAXXI.

Nel 2016 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa che ha affidato al MAXXI il compito di elaborare un piano di fattibilità del progetto culturale e gestionale.

Il 6 luglio 2017, la Fondazione ha consegnato il piano di fattibilità e la legge di bilancio 2018²¹, in esito al disegno di legge presentato dal Governo e a seguito di un successivo emendamento di iniziativa parlamentare, ha disposto un contributo pari a un milione di euro per ciascuno degli esercizi dal 2018 al 2024.

Con accordo sottoscritto il 22 maggio 2018, il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo:

- a) ha concesso in uso gratuito alla Fondazione MAXXI per venti anni, a decorrere dal verbale di consegna, il complesso di Palazzo Ardinghelli;
- b) ha impegnato il MAXXI a realizzare e gestire in questi spazi "un centro di arte e creatività contemporanea provvisoriamente denominato MAXXI L'Aquila, aperto alla pubblica

²¹ Legge n. 205 del 2017, art.1, c. 713.

fruizione per attività espositive, di ricerca culturale di promozione di attività culturali, formative, didattiche ed educative”.

La consegna alla Fondazione del complesso immobiliare Il MAXXI e l’apertura alla pubblica fruizione è stata più volte rinviata²², in conseguenza dei ritardi nella conclusione dei lavori da parte degli uffici del MiBACT e poi, a causa dell’emergenza epidemica da COVID-19.

Il 2020 è stato l’anno del formale passaggio di consegne di Palazzo Ardinghelli dal Ministero della cultura al MAXXI e dell’allestimento degli arredi, infrastrutture tecnologiche e corredi espositivi. La cerimonia di consegna formale del Palazzo Ardinghelli è stata effettuata in data 21 luglio 2020; il 22 luglio il Consiglio di amministrazione, a norma dell’art.2, comma 8, dello Statuto, ha approvato il Regolamento per la gestione della nuova sede museale; il 17 dicembre il Consiglio di amministrazione ha espresso parere favorevole al conferimento dell’incarico di direttore *ad interim* di MAXXI L’Aquila al direttore del Dipartimento MAXXI arte.

La cerimonia di inaugurazione della sede museale, alla presenza del Ministro della cultura è infine avvenuta il 28 maggio 2021. La struttura è stata resa fruibile al pubblico dal successivo 3 giugno, con ingresso gratuito fino al 31 dicembre 2021 per i cittadini residenti nella Regione Abruzzo.

L’obiettivo della Fondazione è di proporre MAXXI L’Aquila quale punto nevralgico di riferimento per molti soggetti presenti sul territorio nazionale (istituti di ricerca, università ed accademie) attraverso l’attivazione di un programma di eventi, attività espositive e di sperimentazione, per contribuire al rilancio della città e del territorio.

Le risorse necessarie per il progetto sono state assicurate nel 2021 per euro 1.000.000 dal contributo *ad hoc* garantito dal fondatore-promotore (nell’ambito del capitolo 5514 dello stato di previsione del Ministero della cultura) con l’incremento disposto a regime dalla legge n. 8 del 2020 e per euro 1.000.000 dalla finalizzazione degli utili di ALES spa, in forza della convenzione sottoscritta il 20 settembre 2019, a seguito dei decreti ministeriali nn. 296 e 287 del 13 giugno 2019.

I costi di gestione ammontano complessivamente a euro 1.932.682, comprensivi di euro 1.487.979 per costi generali ed euro 444.703 per costi relativi ad attività espositive e culturali.

²² Il protrarsi dei lavori di restauro non ha consentito l’avvio di MAXXI L’Aquila nei tempi previsti; sul piano contabile, ne è derivata la necessità di iscrivere a risconto passivo una parte delle risorse già assegnate per il progetto (euro 1.575.000, per gli esercizi 2018 e 2019).

Tra i costi generali, i più significativi riguardano il costo del personale (euro 565.966) e quelli di allestimento rendicontati ad ALES spa.

A consuntivo 2021, il contributo effettivamente acquisito da ALES spa, a seguito della puntuale rendicontazione delle spese sostenute, è stato di euro 549.353.

4.2 Progetto Grande MAXXI

Nell'aprile 2021 il Direttore del dipartimento Architettura ha presentato al Consiglio di amministrazione il programma d'interventi denominato "Il Grande MAXXI: un modello di sostenibilità e innovazione". Con delibera n. 14 del 10 dicembre 2021 è stato inoltre deliberato l'avvio del percorso di progettazione degli interventi denominati MAXXI Hub e MAXXI Green nell'ambito del programma, auspicando il sostegno finanziario del PNRR e di altri capitoli di bilancio. Il piano prevede la realizzazione entro il 2026 di un nuovo edificio, corredato da un giardino pensile, sostenibile e multifunzionale, convertendo l'alimentazione energetica dell'intera struttura museale e la creazione di un centro di eccellenza per il restauro contemporaneo, con spazi destinati alla formazione specialistica.

Per la realizzazione di questo progetto, sono state attivate tre linee di finanziamento: 15 mln di euro dal Ministero della cultura (MiC) per la struttura MAXXI Energy, con risorse finanziarie vincolate al completamento dei lavori entro il mese di dicembre 2027; 20 mln di euro dal Ministero delle infrastrutture e mobilità sostenibili (MIMS) da destinare alla struttura MAXXI Hub e MAXXI Green; ulteriori 2,5 mln dal MiC, nell'ambito dei fondi Pnrr, per l'accessibilità ai luoghi della cultura.

Verrà attivata la nuova piattaforma di *streaming* per mettere a disposizione, ad una utenza internazionale, una intera *library* di contenuti audiovisivi e digitali di vario tipo su differenti argomenti di interesse culturale e artistico.

Sono in programmazione corsi formativi, programmi per famiglie, approfondimenti e lezioni di storia dell'arte, architettura, fotografia e *design* contemporanei.

Il museo sarà dotato di una *Virtual room*, uno spazio interamente dedicato alla fruizione di esperienze culturali approfondite, realizzate attraverso la realtà virtuale, fruibile attraverso appositi dispositivi.

Nel corso del 2022 è stato indetto il concorso di idee per la progettazione e l'esecuzione per MAXXI Hub e Green e sono stati elaborati studi specifici per indirizzare i successivi sviluppi progettuali.

5. L'ATTIVITA' CONTRATTUALE

La Fondazione MAXXI, quale “organismo di diritto pubblico”, nei procedimenti per l'affidamento di lavori, servizi o forniture o per l'acquisto di beni, agisce nel rispetto delle norme stabilite dal d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni e integrazioni (Codice dei contratti pubblici), e delle Linee guida elaborate dall'Autorità nazionale anticorruzione, nonché delle normative specifiche relative ai beni e alle attività culturali.

Il precedente regolamento per l'acquisto di beni e servizi, deliberato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 21 luglio 2010 nel rispetto del d. lgs. 12 aprile 2006, n. 163, è stato sostituito dal regolamento per l'affidamento di lavori, servizi o forniture, approvato dal Consiglio di amministrazione il 14 marzo 2019.

Il Presidente, quale rappresentante legale della Fondazione, sottoscrive i contratti, delibera l'indizione dei procedimenti di evidenza pubblica, nomina il Presidente e i componenti delle Commissioni giudicatrici e riferisce al Consiglio di amministrazione sulle procedure negoziali di particolare rilevanza, con specifico riferimento ai contratti oltre le soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 del Codice dei contratti pubblici e ai contratti che impegnano la Fondazione per più annualità. Il Segretario generale assume di norma le funzioni di responsabile unico del procedimento.

Per l'appalto di lavori, servizi o forniture o l'acquisto di beni di importo inferiore ad euro 40.000, si procede con affidamento diretto. A tal fine, quando possibile, si acquisiscono almeno tre preventivi, nel rispetto del principio di rotazione dei fornitori. Nei casi di affidamento mediante procedura negoziata, si procede previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, per le forniture e i servizi, e di almeno 10 operatori economici, ove esistenti, per i lavori. Per gli affidamenti oltre le soglie di rilevanza comunitaria si procede mediante gara europea.

La Fondazione ha fornito un prospetto sintetico da cui si rileva che nel 2021 il maggior numero dei contratti è stato concluso con affidamento diretto, con una incidenza sulla spesa complessiva pari al 72,03 per cento (nel 2020 il 70,73 per cento); le 4 procedure espletate senza previa indizione di gara o attraverso il sistema dinamico di acquisizione hanno avuto una incidenza sul totale della spesa pari al 27,97 per cento (nel 2020 pesavano per il 5,87 per cento).

Tabella 10 - Contratti

Tipologia procedura di affidamento	2020			2021				
	Numero contratti	Spesa impegnata	Incidenza %	Numero contratti	Spesa impegnata	Incidenza %	Variazione assoluta	Variazione %
Procedura negoziata con gara aperta	1	1.811.359	23,4	0	0	0	-1.811.359	-100
Procedura negoziata senza previa indicazione di gara -Sistema dinamico di acquisizione	4	138.500	1,79	39	1.676.229	21,87	1.537.729	1.110,27
Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett.a)	1.407	5.473.764	70,73	1.772	5.521.339	72,03	47.575	0,87
Procedura negoziata previa consultazione di più operatori economici (art. 36, c. 2, lett. b), c) c <i>bis</i>) e d	5	315.733	4,08	9	467.804	6,10	152.071	48,16
Affidamento diretto in adesione accordo quadro/convenzione (art. 3, c. 1, lett. c)	0	0	0	0	0	0	0	0,00
Totale	1.417	7.739.356	100	1.820	7.665.372	100	-73.984	-0,96

Fonte: elaborazione Cdc su dati trasmessi dalla Fondazione MAXXI

In merito al contenuto dell'attività contrattuale, il Collegio dei revisori ha segnalato più volte alla Fondazione la necessità di poter disporre di un report complessivo a fine anno che riporti tutti i contratti attivati, classificati per tipologia di spesa.

Dal sito istituzionale si ha notizia che nel 2021 risulta, tra l'altro, aggiudicata la procedura negoziata per l'affidamento dell'appalto dei servizi educativi per la sede de L'Aquila, mentre è stata sospesa l'analoga procedura di appalto dei servizi educativi per il museo di Roma; ha inoltre avuto avvio la procedura sottosoglia per l'individuazione di un operatore economico cui affidare in concessione il servizio di *bookshop* e *merchandising*; altre procedure negoziate sono prevalentemente destinate a soddisfare le esigenze derivanti dall'allestimento delle mostre (imballaggi, trasporto, pose in opera, disallestimenti).

I numerosi affidamenti diretti sono rivolti a lavori e servizi di minor importo per le necessità del Museo.

In ottemperanza alle disposizioni del d.lgs. n. 50 del 2016, a decorrere dal giorno 2 novembre 2021 è entrato in vigore l'elenco telematico degli operatori economici della Fondazione.

Nella sezione del sito istituzionale Fondazione Trasparente - Bandi e Gare - sono regolarmente comunicati e registrati sia le procedure e gli avvisi in corso che le procedure e gli avvisi chiusi. La Fondazione provvede sia agli adempimenti sulla piattaforma dell'ANAC, essendo abilitata come Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA), sia agli adempimenti relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 213 del d.lgs. n. 50 del 2016.

L'Ente garantisce la rotazione degli incarichi, quando ne ricorrono le condizioni di fungibilità e non specializzazione delle prestazioni.

Nel corso del 2022 si è dato avvio alla revisione del regolamento, in vista, in particolare, dello sviluppo del progetto Grande MAXXI; il testo aggiornato è stato infine approvato con delibera del Consiglio di amministrazione n. 7 del 23 giugno 2022.

5.1 Il Contenzioso

Nel 2021, ha avuto seguito la vicenda relativa alla risoluzione per inadempimento del contratto di concessione di servizi del 3 marzo 2017, con la quale la Fondazione, con determina n. 28 del 7 novembre 2018, affidava lo svolgimento dei servizi di ristorazione (Lotto 1) e di caffetteria - *bookshop* (Lotto 2) del Museo MAXXI ad un Consorzio, cui è poi subentrata una società s.r.l., quale società di progetto appositamente costituita a tale scopo.

Con ricorso notificato il 5 marzo 2019, il Consorzio e la società hanno proposto ricorso al TAR Lazio chiedendo la condanna della Fondazione al risarcimento di asseriti danni di natura contrattuale ed extracontrattuale subiti a seguito della illegittimità della determina n. 28/2018 e della risoluzione dell'intero rapporto concessorio per asserita grave inadempienza della Fondazione. Il risarcimento dei danni richiesto dai ricorrenti ammonta a complessivi euro 12.000.000.

La Fondazione ha proposto, a sua volta, domanda riconvenzionale risarcitoria ai sensi dell'art. 42 c.p.a., chiedendo l'accertamento e il riconoscimento degli ingenti danni subiti per effetto del comportamento inadempiente del concessionario, per un importo complessivo di euro 1.253.042. Il Consorzio, che già si trovava in una gravissima situazione debitoria, è stato dichiarato fallito con sentenza del 23 ottobre 2019, n. 737. Con atto di costituzione depositato il 20 gennaio 2020, il fallimento si è costituito in giudizio insistendo nella domanda risarcitoria per asserita responsabilità contrattuale ed extracontrattuale della Fondazione.

La Fondazione ha fatto inoltre opposizione alla ingiunzione di pagamento intimata in data 27 maggio 2021 da una società concessionaria per la riscossione coattiva delle entrate del Comune di Cosenza, pari a euro 154.324,21, erogate dal Comune di Cosenza alla Fondazione per il presunto inadempimento della concessionaria relativo agli impegni assunti nell'ambito della Convenzione stipulata con lo stesso Comune il 12 ottobre 2012 per il finanziamento POR Calabria FSER207/2013. All'udienza dell'8 novembre 2021 la Fondazione ha depositato note di trattazione scritta con richiesta di fissazione udienza, disposta per la precisazione delle conclusioni al 2 ottobre 2023.

6. II RENDICONTO DELLA FONDAZIONE

La Fondazione non ha fini di lucro, non distribuisce utili ed i proventi dell'attività sono destinati integralmente al conseguimento degli scopi statutari.

È da sottolineare che l'Ente non possiede direttamente, né per interposta persona, partecipazioni in imprese controllate o collegate, né partecipa al fondo di dotazione di altri enti *non profit*.

Il rendiconto della Fondazione è composto dal conto economico (denominato rendiconto gestionale), dallo stato patrimoniale, dalla nota integrativa, dal rendiconto finanziario e dalla relazione di missione.

Il rendiconto è redatto sulla base delle indicazioni contenute dall'atto di indirizzo "linee guida e schemi per la redazione del bilancio di esercizio di enti *non profit*" di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 marzo 2001, n. 329, approvate in data 11 febbraio 2009 dall'ex Agenzia per le *onlus*, ente le cui funzioni sono state trasferite al Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Il bilancio, come riportato in nota integrativa, si conforma a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice civile ed ai principi nazionali pubblicati dall'Organismo italiano di contabilità (OIC)²³.

La nota integrativa è stata redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice civile e contiene le informazioni utili per l'interpretazione del bilancio.

Non si sono verificati casi tali da ricorrere a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423-*bis* comma 2 del Codice civile.

L'Ente ha valutato le voci di bilancio alla luce del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2021 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione della Fondazione e dal Collegio dei revisori dei conti in data 23 giugno 2022, nel rispetto dei termini statutari.

La pandemia da Covid-19 ha continuato ad influire sulle attività programmate e sugli equilibri gestionali. Il Museo ha, infatti, sospeso le attività aperte al pubblico per un lungo periodo,

²³ Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

sviluppando la produzione culturale sui *social-network*. Ciò nonostante, il 2021 ha segnato una ripresa, soprattutto nel settore delle entrate proprie dell'Ente.

Nel 2021, infatti, i proventi da biglietteria, incassi e attività tipiche hanno registrato un notevole incremento, passando da euro 613.091 del 2020, ad euro 1.691.934 del 2021, con un aumento in valore assoluto pari ad euro 1.078.843.

Il notevole aumento delle disponibilità liquide, che passano da euro 7.837.786 del 2020 ad euro 11.621.979 nel 2021, con una variazione assoluta pari ad euro 3.784.193, è determinato dall'incremento del contributo di gestione del Ministero della cultura e dal contributo straordinario *una tantum* di 2 mln per l'emergenza Covid accreditato sul finire dell'anno.

Si riportano di seguito i principali saldi della gestione relativa agli esercizi 2020 e 2021.

Tabella 11 - Sintesi dei dati contabili

Principali saldi	2020	2021	Var. ass.	Var. %
Risultato economico della gestione	4.519	3.673	-846	-18,72
Patrimonio netto	14.963.508	18.250.566	3.287.058	21,97
Crediti	2.327.022	2.142.747	-184.275	-7,92
Debiti	2.823.912	5.108.167	2.284.255	80,89
Disponibilità liquide al 31 dicembre	7.837.786	11.621.979	3.784.193	48,28

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio

6.1 Il rendiconto gestionale

Il rendiconto di gestione è formato da proventi ed oneri e costituisce il conto economico dell'Ente, mediante una compensazione tra le componenti positive e negative di reddito, iscritte in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-*bis* del Codice civile, distinte secondo l'appartenenza alle gestioni caratteristica e finanziaria.

La seguente tabella evidenzia le risultanze economiche della Fondazione.

Tabella 12 – Il rendiconto gestionale

Voci contabili	2020	2021	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Proventi da attività tipiche	9.152.389	12.054.102	2.901.713	31,70
Altri ricavi e proventi	1.903.352	3.220.121	1.316.769	69,18
Totale proventi	11.055.741	15.274.223	4.218.482	38,16
Costi per materie prime, sussidiarie e merci	129.004	243.961	114.957	89,11
Costi per servizi	7.456.226	10.945.767	3.489.541	46,80
Costi per godimento di beni di terzi	217.083	207.185	-9.898	-4,56
Costi per il personale	1.940.811	2.216.911	276.100	14,23
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	708.633	781.381	72.748	10,27
Oneri diversi di gestione	511.020	782.759	271.739	53,18
Totale costi di gestione	10.962.777	15.177.964	4.215.187	38,45
Risultato della gestione caratteristica	92.964	96.259	3.295	3,54
Proventi diversi dai precedenti da Istituti bancari	208	14	-194	-93,27
Interessi ed altri oneri finanziari verso altri	-3.455	-366	3.089	89,41
Totale proventi ed oneri finanziari	-3.247	-352	2.895	89,16
Risultato prima delle imposte	89.717	95.907	6.190	6,90
Imposte correnti sul reddito di esercizio	85.198	92.234	7.036	8,26
Risultato di gestione	4.519	3.673	-846	-18,72

Fonte: elaborazione Corte dei conti

Il saldo di gestione, dopo la sottrazione delle imposte correnti sul reddito di esercizio, è pari ad euro 3.673, con un decremento in valore assoluto di euro 846 rispetto a quello del 2020, pari ad euro 4.519.

La gestione caratteristica chiude con un saldo positivo, pari ad euro 96.259, del 3,54 per cento maggiore di quello del precedente esercizio 2020, pari ad euro 92.964.

La voce contabile relativa al saldo dei proventi ed oneri finanziari espone un dato negativo pari a euro 352 che migliora il dato del 2020, negativo per euro 3.247.

Il risultato prima delle imposte presenta un saldo positivo pari ad euro 95.907 (nel 2020 pari ad euro 89.717).

6.1.1 I proventi

I proventi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, degli abbuoni, nonché delle imposte ad essi direttamente connessi.

Nella ripartizione dei proventi da attività tipiche si ricomprendono: il ricavato dalla vendita di biglietti e altri servizi istituzionali, i contributi di gestione e gli altri contributi di varia provenienza, come evidenziati nella tabella che segue.

Tabella 13 - Proventi da attività tipiche

Proventi da attività tipiche Biglietteria, incassi e attività	2020	2021	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Biglietteria	493.806	1.487.449	993.643	201,22
Incassi didattica	35.624	40.075	4.451	12,49
Incassi cinema	14.391	58.732	44.341	308,12
Attività alternanza scuola-lavoro	32.510	47.400	14.890	45,80
Corsi di formazione	36.760	34.837	-1.923	-5,23
Biglietteria L'Aquila	0	23.441	23.441	100,00
Totale biglietteria, incassi e attività	613.091	1.691.934	1.078.843	175,97
Contributi di gestione				
Altri contributi ministeriali	0	90.000	90.000	100
Contributo Ales spa	790.447	549.353	-241.094	-30,50
Contributo Regione Lazio	350.000	350.000	0	0
Contributo Enel Spa	600.000	600.000	0	0
Contributo MiC capitolo 5514- l. n. 237/1999 e d. l. 91/2003	4.167.262	5.847.262	1.680.000	40,31
Contributo MiC capitolo 7707- l. n. 29/2001	1.073.521	1.612.551	539.030	50,21
Contributo MiC capitolo 5514 Pg2 L'Aquila	1.000.000	1.000.000	0	0
Totale contributi di gestione	7.981.230	10.049.166	2.067.936	25,91
Altri contributi				
Amici del MAXXI	5.650	546	-5.104	-90,34
Contributi diversi	174.449	165.408	-9.041	-5,18
Contributi diversi per mostre	327.819	61.948	-265.871	-81,10
Art bonus	50.150	85.100	34.950	69,69
Totale altri contributi	558.068	313.002	-245.066	-43,91
Totale proventi da attività tipiche	9.152.389	12.054.102	2.901.713	31,70

Fonte: elaborazione Corte dei conti

La voce biglietteria raccoglie i proventi derivanti dalla vendita di biglietti ai visitatori per le visite guidate al museo. In questa voce rientrano gli incassi da attività didattica e attività culturale ed eventi estate al MAXXI.

Il Museo, dal 2016, è impegnato nel sostegno dell'attività, introdotta con la riforma della scuola, di alternanza scuola lavoro con le scuole di secondo grado. Nel 2021 tale attività è stata svolta *on line* ed è stata finanziata da Formacamera per le scuole della Regione Lazio e da Camera di Commercio de L'Aquila per quelle della provincia.

Complessivamente, i proventi totali da biglietteria, incassi e attività, pari ad euro 1.691.934 (nel 2020 pari ad euro 613.091), come già anticipato, sono in netto incremento, mentre sono in decremento del 43,91 per cento, le risorse provenienti da "altri contributi", che passano da euro 558.068 del 2020 ad euro 313.002 nel 2021.

I contributi di gestione, nel 2021, pari, complessivamente, ad euro 10.049.166, si incrementano in valore assoluti di euro 2.067.936, del 25,91 maggiori di quelli del 2020, pari ad euro 7.981.230. I contributi MiC, per totali euro 8.459.813, maggiori del 35,56 per cento di quelli del 2020, pari ad euro 6.240.783, comprendono:

- euro 5.847.262, stanziati sul cap. 5514 Pg.1 dalla l. n. 237 del 1999 e dal d.l. n. 91 del 2013, destinati alla copertura dei costi di gestione e funzionamento del Museo MAXXI;
- euro 1.612.551, stanziati dalla l. n. 29 del 2001 sul cap. 7707 Pg.13 per il “Piano per l'arte contemporanea”, finalizzati alla valorizzazione, conservazione, tutela e delle opere d'arte in collezione. L'importo è al netto di euro 2.600.000 destinati all'acquisto di opere d'arte, accantonati nel Fondo acquisto di opere e a patrimonio;
- euro 1.000.000 stanziati sul cap. 5514 Pg.2 relativi ai contributi destinati alla gestione e funzionamento di Maxxi L'Aquila;

A questi contributi si aggiungono:

- euro 549.353 di contributo di Ales SpA, per il Progetto Maxxi L'Aquila relativo alla Convenzione del 20 settembre 2019;
- euro 350.000 relativi al contributo del socio Regione Lazio ed euro 600.000 del contributo Enel SpA, di uguale importo rispetto a quelli del 2018, 2019 e 2020;
- altri contributi ministeriali per euro 90.000 si riferiscono al sostegno del Progetto di apertura “Casa Balla”.

La voce “Altri contributi”, per euro 313.002, è costituita: per euro 546 dalla contribuzione degli “Amici del MAXXI”, ed è iscritta al netto di euro 65.000 destinati al Fondo acquisto Opere per il sostegno ed implementazione del patrimonio; per contributi diversi pari ad euro 165.408, erogati dal MiC per la realizzazione di vari progetti a sostegno di attività culturali; per euro 61.948, per la realizzazione di mostre ed attività espositive; per euro 85.100 per il contributo Art bonus, in base alla legge n. 106 del 29 luglio 2014, destinato a progetti specifici pubblicati sul sito del MiC.

Le risorse per biglietteria, incassi e attività incidono sul totale delle attività tipiche relative per il 14,04 per cento, in aumento rispetto agli introiti del 2020 in cui si registrava una incidenza del 6,7 per cento; quelle per contributi pesano per l'83,37 per cento, di poco inferiori all'87,20 per cento del 2020; quelle per altri contributi incidono per il 2,60 per cento, inferiori al dato del 2020, pari ad una incidenza del 6,10 per cento.

La seguente tabella evidenzia le incidenze relative alle singole tipologie di entrata sul totale delle attività tipiche e contributi.

Tabella 14 - Le incidenze dei proventi per attività tipiche e contributi

Biglietteria, incassi e attività	2020	Incidenze percentuali tipologia/totale proventi attività tipiche	2021	Incidenze percentuali tipologia/totale proventi attività tipiche
Biglietteria	493.806	5,4	1.487.449	12,34
Incassi didattica	35.624	0,39	40.075	0,33
Incassi cinema	14.391	0,16	58.732	0,49
Attività alternanza scuola-lavoro	32.510	0,36	47.400	0,39
Corsi di formazione	36.760	0,4	34.837	0,29
Biglietteria L'Aquila	0	0	23.441	0,19
Totale biglietteria, incassi e attività	613.091	6,7	1.691.934	14,04
Contributi di gestione	2020	Incidenze percentuali tipologia/totale proventi attività tipiche	2021	Incidenze percentuali tipologia/totale proventi attività tipiche
Altri contributi ministeriali	0	0	90.000	0,75
Contributo Ales SpA	790.447	8,64	549.353	4,56
Contributo Regione Lazio	350.000	3,82	350.000	2,90
Contributo Enel Spa	600.000	6,56	600.000	4,98
Contributo MiC capitolo 5514- l. n. 237/1999 e d.l. 91/2003	4.167.262	45,53	5.847.262	48,51
Contributo MiC capitolo 7704- l. n. 29/2001	1.073.521	11,73	1.612.551	13,38
Contributo MiC capitolo 5514 Pg2 L'Aquila	1.000.000	10,93	1.000.000	8,30
Totale contributi di gestione	7.981.230	87,2	10.049.166	83,37
Altri contributi	2020	Incidenze percentuali tipologia/totale proventi attività tipiche	2021	Incidenze percentuali tipologia/totale proventi attività tipiche
Amici del MAXXI	5.650	0,06	546	0,00
Contributi diversi	174.449	1,91	165.408	1,37
Contributi diversi per mostre	327.819	3,58	61.948	0,51
Art bonus	50.150	0,55	85.100	0,71
Totale altri contributi	558.068	6,1	313.002	2,60
Totale proventi da attività tipiche	9.152.389	100	12.054.102	100

Fonte: elaborazione Corte dei conti

Gli altri ricavi e proventi derivanti da attività accessorie e strumentali, nel 2021, sono stati pari ad euro 3.220.121, del 69,18 per cento maggiori a quelli del 2020, pari ad euro 1.903.352, soprattutto grazie alla ripresa delle attività pubbliche.

La seguente tabella evidenzia il dettaglio delle singole poste relative agli altri ricavi e proventi.

Tabella 15 - Dettaglio altri ricavi e proventi

Voci contabili	2020	2021	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Vendita di servizi di promozione e comunicazione del marchio di imprese sponsor	586.698	743.016	156.318	26,64
Locazioni temporanee spazi museali	248.354	404.975	156.621	63,06
Proventi per <i>royalties</i> , brevetti e marchi	20.551	63.803	43.252	210,46
Canone concessione servizio caffetteria	55.637	38.400	-17.237	-30,98
Canone concessione servizio ristorante	66.000	56.100	-9.900	-15,00
Ricavi progetto ENI	50.100	39.900	-10.200	-20,36
Vendita di cataloghi	2.777	25.948	23.171	834,39
Ricavi dal 5 per mille	2.116	1.267	-849	-40,12
Sopravvenienze attive	217.059	1.500.415	1.283.356	591,25
Ricavi da assicurazione	15.180	31.056	15.876	104,58
Canone concessione servizio bookshop	0	11.078	11.078	100,00
Ricavi progetti speciali	0	67.039	67.039	100,00
Ricavi diversi	40.142	40.988	846	2,11
Arrotondamenti attivi	42	303	261	621,43
Progetto Fossoli	21.527	19.457	-2.070	-9,62
Fee per vendita e prestito mostre	12.451		-12.451	-100,00
Altri ricavi e proventi	89.027	84.211	-4.816	-5,41
Contributi diversi <i>marketing</i>	17.000	27.000	10.000	58,82
Contributi straordinari Covid 19	458.691	65.165	-393.526	-85,79
Totale complessivo altri ricavi e proventi	1.903.352	3.220.121	1.316.769	69,18

Fonte: elaborazione Corte dei conti

La voce dei proventi derivanti dalla vendita di servizi di promozione e comunicazione del marchio di imprese *sponsor*, pari ad euro 743.016 (nel 2020 pari ad euro 586.698), evidenzia un incremento del 26,64 per cento rispetto al precedente esercizio.

Le locazioni temporanee degli spazi museali per mostre, eventi privati, convegni e conferenze, riunioni o presentazioni aziendali, *screening* di film, pari ad euro 404.975 (nel 2020 pari ad euro 248.354) registrano anch'esse un aumento del 63,06 per cento.

I proventi da *royalties*, brevetti e marchi, per le attività di ristorazione e *bookshop* passano da euro 20.551 del 2020 ad euro 63.803 nel 2021, segno evidente della ripresa dopo la parentesi negativa collegata alla pandemia Covid-19.

Le sopravvenienze attive rilevate secondo l'applicazione del principio contabile OIC 16²⁴, sono in notevole incremento: da euro 217.059 del 2020 ad euro 1.500.415 nel 2021.

²⁴ La sopravvenienza attiva è stata ottenuta per euro 234.067 per imputazione della quota di contributo di competenza dell'esercizio a copertura del costo di ammortamento immobilizzazioni materiali 2020 mediante utilizzo del conto risconti attivi e, quanto a euro 1.266.348, relativamente a ricavi degli anni precedenti.

I proventi derivanti dalla vendita di cataloghi, nel 2021, tornano ad essere ad un livello economico redditizio, superando il collasso del dato del 2020, pari ad euro 2.777, raggiungendo un importo pari ad euro 25.948 nel 2021.

I ricavi diversi, per complessivi euro 40.988 (nel 2020 pari ad euro 40.142) riguardano il rilascio di fondi accantonati negli esercizi precedenti.

I ricavi derivanti dal “5 per mille” sono di modesto importo, pari ad euro 1.267, in diminuzione rispetto al dato del 2020, con un importo pari ad euro 2.116.

In flessione del 20,36 per cento i proventi per il Progetto ENI, con un importo pari ad euro 39.900, rispetto all’importo di euro 50.100 del 2020.

I contributi straordinari Covid-19 pari ad euro 65.165 si riducono rispetto a quelli del 2020, pari ad euro 458.691, a causa del riavvio delle attività della Fondazione, che ha contenuto la necessità delle risorse ricevute, nel 2020 a fondo perduto, conseguenti all’emergenza pandemica²⁵.

Complessivamente, le risorse ottenute da “altri ricavi e proventi” costituiscono il 21,08 per cento dei ricavi della Fondazione (contro il 17,22 per cento nel 2020).

La seguente tabella mostra, in sintesi, i maggiori aggregati dei proventi e le relative incidenze sul totale complessivo.

Tabella 16 – Sintesi delle incidenze dei proventi

I proventi del conto economico	Esercizio 2020	Incidenza percentuale singola tipologia sul totale	Esercizio 2021	Incidenza percentuale singola tipologia sul totale
Biglietteria, incassi e attività	613.091	5,55	1.691.934	11,08
Contributi di gestione	7.981.230	72,19	10.049.166	65,79
Altri contributi	558.068	5,05	313.002	2,05
Altri ricavi e proventi	1.903.352	17,22	3.220.121	21,08
Totale proventi	11.055.741	100	15.274.223	100

Fonte: elaborazione Corte dei conti

Le risorse derivanti da contributi di gestione pesano sul totale dei proventi del 2021 per il 65,79 per cento; seguono gli altri ricavi e proventi per il 21,08 per cento; i ricavi da incassi di biglietteria e altre attività per l’11,08 per cento e infine, gli altri contributi per il 2,05 per cento.

²⁵ Si tratta di fondo “ristoro” concesso ai sensi dell’art. 1 d.l. 28 ottobre 2020, n. 137 per euro 103.236 e contributi del fondo “emergenza” istituito dal MiC con d.m. 26 giugno 2020, n. 297 a copertura del mancato incasso di biglietteria per euro 355.455.

Le risorse proprie dell'Ente incidono sul totale dei proventi solo per il 34,21 per cento a fronte di una incidenza del 65,79 per cento dei contributi di gestione, per cui la sostenibilità economica della Fondazione, per l'esercizio 2021, continua ad evidenziare una condizione di indispensabilità delle entrate derivanti dalle erogazioni pubbliche, nonché da Ales spa e da Enel spa.

Tabella 17 - Incidenze relative ai contributi di gestione e le entrate proprie

I proventi del conto economico	Esercizio 2020	Incidenza % singola tipologia sul totale	Esercizio 2021	Incidenza % singola tipologia sul totale
Totale entrate proprie (biglietteria, incassi e attività; altri ricavi e proventi; altri contributi)	3.074.511	27,81	5.225.057	34,21
Contributi di gestione	7.981.230	72,19	10.049.166	65,79
Totale proventi	11.055.741	100	15.274.223	100

Fonte: elaborazione Corte dei conti

6.1.2 Gli oneri

I costi sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12²⁶.

I costi degli acquisti di beni sono iscritti quando si è verificato il loro passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà.

I costi per acquisto di servizi sono iscritti in bilancio quando il servizio è stato ricevuto, al termine della prestazione, mentre, quando i servizi si svolgono attraverso prestazioni continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Tabella 18 - Costi di gestione

Voci contabili	2020	2021	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Costi per materie prime, sussidiarie e merci	129.004	243.961	114.957	89,11
Costi per servizi	7.456.226	10.945.767	3.489.541	46,80
Costi per godimento di beni di terzi	217.083	207.185	-9.898	-4,56
Costi per il personale	1.940.811	2.216.911	276.100	14,23
Ammortamenti e svalutazioni	658.633	636.381	-22.252	-3,38
Oneri diversi di gestione	511.020	782.759	271.739	53,18
Altri accantonamenti	50.000	145.000	95.000	190,00
Totale costi di gestione	10.962.777	15.177.964	4.215.187	38,45

Fonte: elaborazione Corte dei conti

²⁶ L' Oic 12 prevede di stralciare la parte dedicata al rendiconto finanziario, di illustrare le norme del codice civile solo quando sono necessarie interpretazioni e/o integrazioni delle stesse norme e di eliminare alcune appendici in quanto o non più attuali o inserite in altri principi contabili.

Tra i costi per materie prime rilevano le spese per materiale di vario consumo, per allestimento mostre, per restauro opere, materiale e cancelleria per ricerca, materiale di consumo per la didattica e consumo generale.

I costi per servizi, pari ad euro 10.945.767 (nel 2020 pari ad euro 7.456.226) e quelli per il personale, pari ad euro 2.216.911 (nel 2020 pari ad euro 1.940.811), costituiscono le maggiori spese. I primi evidenziano un incremento del 46,80 per cento, i secondi sono anch'essi in aumento del 14,23 per cento.

I costi per servizi, secondo le diverse aggregazioni in bilancio, risultano composti come da seguente tabella:

Tabella 19 - Costi per servizi

Voci contabili	2020	2021	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Servizi per mostre ed attività culturali	1.707.919	2.560.588	852.669	49,92
Spese per attività didattiche	380.705	498.204	117.499	30,86
Spese per attività di sviluppo	734.571	948.766	214.195	29,16
Oneri promozionali e di raccolta fondi	20.381	168.724	148.343	727,85
Oneri locazione spazi	97.701	160.160	62.459	63,93
Costi per utenze	818.785	1.204.705	385.920	47,13
Altri costi per il personale	755.875	750.693	-5.182	-0,69
Servizi museali	446.109	1.221.373	775.264	173,78
Compensi organi sociali	192.476	239.973	47.497	24,68
Progetti in coproduzione	260.994	535.791	274.797	105,29
Progetto L'Aquila su Ales	790.447	549.353	-241.094	-30,50
Progetti speciali	0	246.051	246.051	100,00
Software e tecnologie informatiche	111.198	110.933	-265	-0,24
Costi per servizi e consulenze	262.287	252.177	-10.110	-3,85
Spese gestione museo	304.210	592.341	288.131	94,71
Oneri tributari e spese bancarie	5.394	17.156	11.762	218,06
Costi di manutenzione	481.378	781.637	300.259	62,37
Altre spese amministrative	85.796	107.142	21.346	24,88
Totale costi per servizi	7.456.226	10.945.767	3.489.541	46,80

Fonte: elaborazione Corte dei conti

I costi maggiori sono quelli relativi ai servizi per mostre ed attività culturali, riguardanti la realizzazione della programmazione artistica annuale e la conservazione e tutela delle opere d'arte di architettura, nonché l'assicurazione delle collezioni; nel 2021 sono stati pari ad euro 2.560.588 (nel 2020 pari ad euro 1.707.919), del 49,92 per cento maggiori di quelli del precedente esercizio.

I servizi museali, in considerevole ripresa nel 2021, passano da euro 446.109 del 2020 ad euro 1.221.373, con un incremento in valore assoluto pari ad euro 775.264. Tali servizi sono comprensivi delle spese per l'assistenza di sala a tutela delle opere d'arte esposte, biglietteria, *infopoint*, spese mediatori culturali per visite guidate, nonché le spese relative all'assicurazione civile per danni a terzi, rivolte alla assistenza assicurativa per la sicurezza dei visitatori.

Gli altri costi per il personale, nel 2020, pari ad euro 750.693, sono pressoché costanti nel biennio, con una lieve flessione dello 0,69 per cento (nel 2020 pari ad euro 755.875). Questi costi sono aggiuntivi alle spese fisse dedicate al settore, riguardanti i compensi per il personale con contratto a progetto, assunto per specifici progetti culturali, nonché il costo del personale temporaneamente distaccato dal MiC e in somministrazione. In questi costi sono compresi anche i buoni pasto, i rimborsi e le spese di missione.

I costi per utenze, pari ad euro 1.204.705, nel 2021, in aumento di euro 385.920 in valore assoluto, si incrementano del 47,13 per cento (nel 2020 pari ad euro 818.785), sono relativi ai consumi energetici, idrici e telefonici per i due musei.

Le spese relative all'attività di sviluppo, caratterizzata da una articolata proposta di video, diffusi sui canali *social*, cui sono stati coinvolti artisti, accademici e studiosi, nel 2021, sono pari ad euro 948.766, anch'esse in aumento del 29,16 per cento (nel 2020 pari ad euro 734.571).

I costi di manutenzione, relativi al servizio di gestione e manutenzione dell'immobile concesso in comodato d'uso dal MiC alla Fondazione, svolto da una società per azioni, selezionata mediante gara europea, nel 2021, sono pari ad euro 781.637, incrementati del 62,37 per cento rispetto al dato del 2020, pari ad euro 481.378.

Le spese per attività didattiche continuano l'andamento crescente e nel 2021 sono pari ad euro 498.204, con un aumento del 30,86 per cento (nel 2020 pari ad euro 380.705); si riferiscono a progetti indirizzati alle scuole, alle famiglie e singoli visitatori mediante laboratori e visite guidate, oltre alla produzione di cataloghi e all'offerta della biblioteca. Queste spese comprendono le attività di ricerca e sviluppo di programmi specifici su materie legate alla creatività e alla programmazione museale e tutta l'attività collegata alla produzione di cataloghi e alle offerte della biblioteca MAXXI.

Le spese per gestione museo si raddoppiano: da euro 304.210 del 2020, ad euro 592.341 nel 2021, con un aumento in valore assoluto pari ad euro 288.131, ed una percentuale del 94,71; esse sono relative ai servizi di pulizia e vigilanza non armata.

I costi per progetti in coproduzione sono costi supportati da contributo, ai fini della realizzazione di mostre organizzate all'esterno o presso la sede di Roma. Nel 2021, sono pari ad euro 535.791, anch'essi raddoppiati rispetto al precedente esercizio 2020, in cui erano pari ad euro 260.994.

Gli oneri promozionali e di raccolta fondi, che si riferiscono ad attività di marketing per *fund-raising* del Museo, evidenziano una sensibile ripresa: nel 2020, fortemente in flessione, erano pari ad euro 20.381, mentre nel 2021, si sono attestati ad un importo pari ad euro 168.724.

I costi per servizi e consulenze comprendono le spese di consulenza legale, contabile e per la redazione delle buste paga da corrispondere al personale e sono state pari ad euro 252.177, in flessione del 3,85 per cento rispetto al dato del 2020, pari ad euro 262.287. Essi riguardano anche il compenso al responsabile per la protezione dei dati ai sensi del Regolamento europeo per la protezione e la sicurezza dei dati personali n. 679 del 2016, per un costo pari ad euro 10.400. Inoltre, comprende le consulenze tecniche impiantistiche e per la valutazione dell'impatto acustico per le sedi di Roma e L'Aquila.

Gli oneri per locazione spazi sono costi generati per l'attività commerciale di affitto per gli spazi museali e per l'organizzazione di eventi in conto terzi. Essi, nel 2021, sono stati pari ad euro 160.160, in aumento del 63,93 per cento, rispetto al 2020, pari ad euro 97.701.

I costi per organi sociali, pari ad euro 239.973, in incremento del 24,68 per cento (nel 2020 pari ad euro 192.476), riguardano i compensi del Presidente e del Collegio dei revisori, e comprendono i rimborsi spese per missioni anche del Consiglio di amministrazione.

Altre spese per *software* e tecnologie informatiche²⁷ pari ad euro 110.933 (nel 2020, euro 111.198), per spese amministrative di vario tipo²⁸ pari ad euro 107.142 (nel 2020, euro 85.796) e per oneri tributari²⁹ e spese bancarie per euro 17.156 (nel 2020, euro 5.394), sono attinenti ai servizi per il funzionamento dell'Ente.

I costi per il godimento di beni di terzi, pari ad euro 207.185 (nel 2020 pari ad euro 217.083), si riferiscono alle spese di noleggio di attrezzature varie e canoni di locazione.

Nel 2021, il noleggio di attrezzature varie è in flessione dell'1,68 per cento; i noleggi per apparati audio video, diminuiscono del 7,94 per cento.

²⁷ Sono relativi alla gestione dei servizi informativi e al presidio di assistenza *on side*.

²⁸ Spese di facchinaggio, postali, corrieri, tipografia, spese generali, costi indeducibili, spese per mobilità urbana e altre spese per materiale di sanificazione e adeguamento COVID-19.

²⁹ Essi comprendono i diritti Siae per video installazioni sonore, cinema ed eventi, imposte di bollo e costi di commissioni gestione c/c bancari.

I canoni per noleggio fotocopiatrici mantengono un costo costante, pari ad euro 25.445, quello per assistenza alla fotocopiatrice della biblioteca aumenta da 1.400 a 1.800 euro.

Complessivamente, i costi per godimento di terzi, descritti nella seguente tabella, evidenziano un decremento del 4,56 per cento.

Tabella 20 – Costi per godimento di beni di terzi

Voci contabili	2020	2021	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Noleggio attrezzature varie	44.818	44.065	-753	-1,68
Noleggio apparati audio video	135.970	125.168	-10.802	-7,94
Canone noleggio assistenza fotocopiatrice biblioteca e software base	1.400	1.800	400	28,57
Canoni noleggio fotocopiatrici	25.442	25.445	3	0,01
Canoni noleggio <i>containers</i> per operai per Covid-19	9.168	0	-9.168	-100
Altri canoni	285	0	-285	-100
Spese foresteria Maxxi L'Aquila	0	10.707	10.707	100
Totale costi per godimento di beni di terzi	217.083	207.185	-9.898	-4,56

Fonte: elaborazione Corte dei conti

Gli ammortamenti sono relativi alle immobilizzazioni immateriali per euro 160.503 (nel 2020 pari ad euro 173.797) e alle immobilizzazioni materiali per euro 475.878 (nel 2020 pari ad euro 484.836).

La nota integrativa riferisce che l'accantonamento, pari a euro 145.000 (nel 2020 pari ad euro 205.766) viene coperto dalle sopravvenienze attive per effetto dell'utilizzo dell'accantonamento del contributo del Mibact destinato ad investimenti, in applicazione dell'OIC 16.

Gli oneri diversi di gestione sono descritti, in dettaglio, nella seguente tabella:

Tabella 21 - Oneri diversi di gestione

Voci contabili	2020	2021	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Imposta Tarsu	39.249	58.358	19.109	48,69
Eventi istituzionali	146.733	700	-146.033	-99,52
Spese di rappresentanza	11.761	17.403	5.642	47,97
Iva indetraibile	294.758	693.680	398.922	135,34
Sopravvenienze passive	11.970	2.562	-9.408	-78,60
Quote associative Federculture, Amaci, Icom, Icam, Asvis, Anaa	5.476	5.885	409	7,47
Altro (diritti Siae, camerali, bolli)	1.073	2.826	1.753	163,37
Minusvalenza da eliminazione cespiti	0	1.345	1.345	100
Totale oneri diversi di gestione	511.020	782.759	271.739	53,18

Fonte: elaborazione Corte dei conti

Gli oneri diversi di gestione, pari ad euro 782.759, in incremento del 53,18 per cento rispetto al dato del 2020, pari ad euro 511.020, sono costituiti principalmente dalle tasse e imposte versate dall'Ente. La voce più consistente è rappresentata dall'IVA indetraibile, pari ad euro 693.680 (nel 2020 pari ad euro 294.758), che evidenzia un notevole aumento, pari ad un importo di euro 398.922 in valore assoluto.

Le spese di rappresentanza, pari ad euro 17.403 nel 2021 (euro 11.761 nel 2020), aumentano del 47,97 per cento e sono relative a costi sostenuti per offrire ospitalità, ricorrenze aziendali ed omaggi; le sopravvenienze passive, nel 2021, si riducono da euro 11.970 del 2020 ad euro 2.562 nel 2021; le quote associative comprendenti spese di sottoscrizione ad associazioni culturali varie, sono quasi costanti nel biennio, nel 2021 sono pari ad euro 5.885 (nel 2020 pari ad euro 5.476).

L'Ente ha comunicato che i proventi ed oneri finanziari sono costituiti per euro 14 da interessi attivi bancari e differenze attive su cambi (euro 208 nel 2020); per euro 365 (euro 3.455 nel 2020) da oneri finanziari da interessi passivi bancari.

L'imposta Irap corrente è stata calcolata secondo l'aliquota prevista dalla regione Lazio, ed è stata determinata relativamente all'area istituzionale applicando il sistema retributivo, mentre per la parte commerciale è stata determinata con l'applicazione del metodo ordinario. Nel 2021, tale imposta è stata pari ad euro 89.950 (euro 85.198 nel 2020). L'imposta Ires, nel 2021, è pari ad euro 2.284, non presente nel 2020.

Nel conto economico l'Ente non ha previsto ed effettuato stanziamenti o accantonamenti a copertura di imposte, in quanto non sono state rilevate differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Gli altri oneri comprendono i diritti Siae per video, installazioni sonore, cinema ed eventi; diritti camerali, nel 2021, sono pari ad euro 2.826, raddoppiati rispetto al 2020, pari ad euro 1.073.

Nel 2021, l'Ente ha effettuato una verifica delle immobilizzazioni materiali, per cui sono stati dismessi dal patrimonio alcuni beni (impianti e macchinari e altri beni materiali) non interamente ammortizzati, dando luogo ad una minusvalenza per un importo pari ad euro 1.345.

Il totale delle imposte versate dalla Fondazione, nel 2021, è stato pari ad euro 92.234, dell'8,26 per cento maggiori rispetto a quelle del 2020 (euro 85.198).

Dalla seguente tabella, che mostra le incidenze sul totale complessivo dei costi divisi per tipologia, si evidenzia che i costi per servizi, in decremento, costituiscono il maggior peso finanziario per l'Ente, pari al 72,12 per cento del totale, seguiti da quelli per il personale, pari al 14,61 per cento.

Se si prendono in considerazione anche gli altri costi del personale per consulenze, pari ad euro 262.287 nel 2020 ed euro 252.177 nel 2021, oltre agli altri costi per il personale, pari ad euro 755.875 nel 2020 ed euro 750.693 nel 2021, il costo complessivo per il personale si attesta, nel 2020, ad euro 2.958.973 e nel 2021 ad euro 3.219.781, con incidenze, rispettivamente, del 26,99 nel 2020 e del 21,21 per cento nel 2021.

Tutti gli altri costi presentano incidenze inferiori al 6 per cento.

Tabella 22 - Sintesi delle incidenze dei costi

I costi del conto economico	2020	Incidenza % singola tipologia sul totale	2021	Incidenza % singola tipologia sul totale
Costi per servizi	7.456.226	68,01	10.945.767	72,12
Costi per il personale	1.940.811	17,7	2.216.911	14,61
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	708.633	6,46	781.381	5,15
Oneri diversi di gestione	511.020	4,66	782.759	5,16
Costi per godimento di beni di terzi	217.083	1,98	207.185	1,37
Costi per materie prime, sussidiarie e merci	129.004	1,18	243.961	1,61
Totale complessivo	10.962.777	100	15.177.964	100

Fonte: elaborazione Corte dei conti

6.2 Lo stato patrimoniale

Attivo

Le poste iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale sono state valutate secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali.

La seguente tabella evidenzia le voci contabili dell'attivo patrimoniale della Fondazione.

Tabella 23 - Stato patrimoniale attivo

Voci contabili	2020	2021	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Immobilizzazioni immateriali				
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	25.836	18.118	-7.718	-29,87
Altre immobilizzazioni immateriali	735.265	588.403	-146.862	-19,97
Totale immobilizzazioni immateriali	761.101	606.521	-154.580	-20,31
Immobilizzazioni materiali				
Impianti e macchinari	300.232	264.188	-36.044	-12,01
Opere d'arte	15.015.452	18.428.837	3.413.385	22,73
Altri beni materiali	1.871.385	1.601.800	-269.585	-14,41
Totale immobilizzazioni materiali	17.187.069	20.294.825	3.107.756	18,08
Totale immobilizzazioni	17.948.170	20.901.346	2.953.176	16,45
Attivo circolante				
Crediti				
Verso clienti	1.083.642	898.908	-184.734	-17,05
tributari	230.629	190	-230.439	-99,92
Contributi istituzionali	86.016	0	-86.016	-100,00
Verso altri	926.735	1.243.649	316.914	34,20
Totale crediti	2.327.022	2.142.747	-184.275	-7,92
Disponibilità liquide				
Depositi bancari e postali	7.837.750	11.619.968	3.782.218	48,26
Denaro e valori in cassa	36	2.011	1.975	5.486,11
Totale disponibilità liquide	7.837.786	11.621.979	3.784.193	48,28
Totale attivo circolante	10.164.808	13.764.726	3.599.918	35,42
Ratei e risconti attivi	811.904	640.659	-171.245	-21,09
Totale attivo	28.924.882	35.306.731	6.381.849	22,06

Fonte: elaborazione Corte dei conti

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e/o produzione e vengono ammortizzate con quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Nel 2021, esse sono pari ad euro 606.521 (nel 2020 pari ad euro 761.101), in decremento del 20,31 per cento, a causa della flessione del 29,87 per cento della voce "concessioni, licenze,

marchi e diritti simili” e di quella relativa alle “altre immobilizzazioni immateriali” del 19,97 per cento.

Il valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazioni. L’ammortamento è stato operato in conformità ad un piano prestabilito, al fine di assicurare una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni cui è riferito³⁰.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e degli oneri finanziari relativi al periodo di realizzazione di un bene, rettificato dei rispettivi ammortamenti cumulati.

Al netto degli ammortamenti, le immobilizzazioni materiali passano da euro 17.187.069 del 2020, ad euro 20.294.825 nel 2021, con una variazione assoluta pari ad euro 3.107.756 e percentuale del 18,08 per cento.

La voce opere d’arte è costituita sia dalle realizzazioni degli artisti espositori delle Mostre allestite nei vari anni e donate alla Fondazione sia dalle opere acquistate, prodotte direttamente per il Museo o ad esso conferite dai soci fondatori. In questa classificazione sono comprese le collezioni di opere e progetti di architettura.

Nel 2021 il Ministero della Cultura ha finanziato l’incremento del patrimonio di opere d’arte in occasione del decennale del museo. Tale posta, pari ad euro 18.428.837 (nel 2020 pari ad euro 15.015.452), mostra un incremento del 22,73 per cento. In valore assoluto, registra un aumento pari ad euro 3.413.385, composto per euro 3.283.885 dall’acquisto di opere d’arte e per euro 129.500 da donazioni³¹.

La voce impianti e macchinari, costituita dagli impianti elettrici, telefonici, sistemi di allarme, di condizionamento e da altri impianti, evidenzia un decremento del 12,01 per cento, passando da euro 300.232 del 2020 ad euro 264.188 nel 2021, con una variazione assoluta pari ad euro 36.044.

In flessione del 14,41 per cento la voce relativa ad “Altri beni materiali”, riferiti a mobili ed arredi, macchine d’ufficio elettroniche, materiali per allestimenti permanenti, impianti e *bookshop* e segnaletica digitale, che passa da euro 1.871.385 del 2020 ad euro 1.601.800 nel 2021, con una variazione assoluta pari ad euro 269.585.

³⁰ Marchi, costi per miglione su beni di terzi, altre immobilizzazioni immateriali= 10 anni in quote costanti. Concessioni, licenze e diritti simili= 5 anni in quote costanti.

³¹ Va ricordato che il valore iscritto al patrimonio è diverso dal valore assicurativo, più vicino al cosiddetto valore di mercato; quest’ultimo è cresciuto nel 2021 del 13,78 per cento raggiungendo l’importo complessivo di euro 43.802.109

Nel complesso, il settore delle immobilizzazioni resta solido, evidenziando dati complessivi per euro 20.901.346, del 16,45 per cento maggiori di quelli del 2020, pari ad euro 17.948.170, con un apporto in termini assoluti di euro 2.953.176.

L'attivo circolante è stato valutato dall'Ente secondo quanto previsto dall'art. 2426 del Codice civile, numeri da 8 a 11 *bis*.

Il valore dei crediti iscritti è rettificato, ove necessario, dal fondo di svalutazione, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

La voce crediti verso clienti, iscritta al netto del fondo di svalutazione dell'importo di euro 221.770, contiene crediti non ancora riscossi comprensivi delle fatture da emettere. Tali crediti evidenziano un decremento del 17,05 per cento, passando da euro 1.083.642 del 2020 ad euro 898.908, con una diminuzione in valore assoluto pari ad euro 184.734.

I crediti tributari, che sono iscritti, nel 2020, per euro 230.629, relativi al credito per imposte sostitutive sul tfr, passano, nel 2021, ad un importo pari ad euro 190. Tale voce è costituita dal credito per ritenute su interessi attivi bancari, per euro 65 e dal credito di imposta da compensare per euro 125.

I crediti verso altri sono costituiti da crediti per depositi cauzionali, verso fornitori o verso Enti o Istituzioni per progetti culturali. Essi passano da euro 926.735 del 2020 ad euro 1.243.649 nel 2021, con una variazione in valore assoluto pari ad euro 316.914, con una percentuale in aumento del 34,20 per cento.

I crediti per contributi istituzionali non sono presenti nel 2021 (nel 2020 pari ad euro 86.016).

Le disponibilità liquide sono costituite dalla cassa dell'Ente e da depositi bancari e valori postali. Nel 2021 evidenziano un incremento del 48,28 per cento, passando da euro 7.837.786 del 2020 ad euro 11.621.979 nel 2021, con una variazione assoluta pari ad euro 3.784.193. Il considerevole aumento è determinato dal contributo di gestione del Ministero della cultura sul capitolo 5514 ex legge 8 del 2020 e dal contributo straordinario di euro 2.000.00 *una tantum* per emergenza sanitaria accreditato nel dicembre del 2021, il cui importo è stato riscontato per essere utilizzato nell'esercizio 2022. Esse includono risorse disponibili sui conti correnti bancari per euro 11.619.968 e, inoltre, i valori in cassa e delle carte prepagate alla chiusura dell'esercizio, per euro 2.011.

I risconti e ratei attivi sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione, come precisato nel principio contabile OIC 18³². Tale posta evidenzia un decremento del 21,09 per cento, passando da euro 811.904 del 2020 ad euro 640.659 nel 2021.

La voce dei risconti attivi per euro 634.184, quali quote di costi delle mostre di competenza 2021, con chiusura prevista nel 2022; i ratei attivi per euro 6.475, incassati nel 2022, contengono contributi da *marketing* per euro 5.000, di competenza dell’esercizio 2021, ed euro 1.032 per risarcimento di assicurazione danni ad opere, nonché, per euro 13 da interessi passivi bancari ed ulteriori euro 430 da altri ricavi e proventi di competenza 2021.

Passivo

La tabella successiva espone i dati relativi allo stato patrimoniale passivo della Fondazione.

³² “L’applicazione del criterio del tempo economico ricorre tipicamente nei casi in cui la quota di costo o di provento imputabile all’esercizio non è proporzionale al solo decorrere del tempo, ma riflette anche i contenuti economici dell’operazione effettuata. (...)”.

Tabella 24 - Lo stato patrimoniale passivo

Voci contabili	2020	2021	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Patrimonio libero				
Risultato gestionale esercizi precedenti	1.352.444	1.356.964	4.520	0,33
Risultato di gestione	4.519	3.673	-846	-18,72
Riserva per arrotondamento unità di euro	0	0	0	0,00
Totale patrimonio libero	1.356.963	1.360.637	3.674	0,27
Fondo di dotazione, di cui:				
Contributi per donazioni in natura soci fondatori	5.917.765	6.047.265	129.500	2,19
Contributi per donazioni soci fondatori	5.156.339	5.156.339	0	0,00
Regione Lazio	200.000	200.000	0	0,00
Contributo in conto capitale con vincolo di destinazione	1.987.441	5.141.325	3.153.884	158,69
Enel spa socio promotore	300.000	300.000	0	0,00
Art bonus	45.000	45.000	0	0,00
Totale fondo di dotazione	13.606.545	16.889.929	3.283.384	24,13
Totale patrimonio netto	14.963.508	18.250.566	3.287.058	21,97
Fondi per rischi ed oneri				
Fondo di accantonamento rischi	105.324	233.277	127.953	121,49
Fondo di conservazione e tutela del patrimonio	57.338	0	-57.338	-100,00
Fondo di acquisto opere d'arte	2.028.414	1.754.530	-273.884	-13,50
Fondo per i lavori su immobile in comodato d'uso	65.650	24.662	-40.988	-62,43
Totale fondi rischi ed oneri	2.256.726	2.012.469	-244.257	-10,82
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato				
Fondo Tfr dipendenti	498.027	586.643	88.616	17,79
Fondo Tfr dipendenti MiC	45.252	58.217	12.965	28,65
Totale trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	543.279	644.860	101.581	18,70
Debiti				
Debiti per acconti	660	0	-660	-100,00
Debiti verso fornitori	2.585.619	4.552.706	1.967.087	76,08
Debiti tributari	111.247	391.927	280.680	252,30
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	96.694	94.254	-2.440	-2,52
Altri debiti	29.692	69.280	39.588	133,33
Totale debiti	2.823.912	5.108.167	2.284.255	80,89
Ratei e risconti passivi				
Risconti passivi	8.217.833	9.046.714	828.881	10,09
Ratei passivi	119.624	243.955	124.331	103,93
Totale ratei e risconti	8.337.457	9.290.669	953.212	11,43
Totale del passivo	28.924.882	35.306.731	6.381.849	22,06

Fonte: elaborazione Corte dei conti

Il patrimonio netto è costituito da un "patrimonio libero", formato da un risultato positivo gestionale dei precedenti esercizi, pari ad euro 1.356.964, e dall'utile di esercizio 2021, pari ad euro 3.673, oltre al fondo di dotazione, pari ad euro 16.889.929, che è costituito dalle poste evidenziate dalla precedente tabella.

Nel corso del 2021, tale fondo si è incrementato di euro 3.283.384, per contributi in donazioni e per l'utilizzo del Fondo acquisto opere d'arte.

L'Ente riferisce che la costituzione dei fondi per rischi ed oneri è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31³³. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base alla classificazione "per natura" dei costi.

Il più cospicuo è quello destinato all'acquisto delle opere d'arte, che da euro 2.028.414 del 2020, ha subito un decremento di euro 2.938.884 per capitalizzazione a Fondo del patrimonio in seguito ad acquisto di opere d'arte, ed è stato, contemporaneamente, incrementato per euro 2.665.000, di cui 2.600.000 per accantonamento del contributo MiC e per euro 65.000 per l'accantonamento del contributo Amici del MAXXI, destinato a parziale copertura della produzione dell'opera di *Pascale Marthine Tayou*.

I fondi di accantonamento rischi, da euro 105.324 del 2020 è pari, nel 2021, ad euro 233.277, con un incremento di euro 127.953 deciso dall'Ente per far fronte ad eventuali costi di natura legale per contenziosi su gare d'appalto o con i concessionari.

Il Fondo di conservazione e tutela del patrimonio, nel 2021, ha subito un decremento totale che ne ha azzerato la consistenza di euro 57.338 del 2020, per la copertura di interventi di restauro sul Patrimonio.

Il trattamento di fine rapporto evidenzia un aumento del 18,70 per cento. Il suo ammontare rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, in cui sono stati erogati trattamenti di quiescenza per euro 13.278. In valore assoluto, nel 2021, la posta ha un incremento pari ad euro 101.581.

I debiti, valutati mantenendo l'iscrizione secondo il valore nominale, evidenziano un forte incremento rispetto al 2020, pari ad euro 2.284.255, con una variazione percentuale dell'80,89 per cento, evidenziando un importo pari ad euro 5.108.167.

La seguente tabella evidenzia le incidenze delle singole poste dei debiti sul loro totale.

³³ I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati.

Tabella 25 - Le incidenze dei debiti

Debiti	2020	Incidenza %	2021	Incidenza %
Debiti per acconti	660	0,02	0	0,00
Debiti verso fornitori	2.585.619	91,56	4.552.706	89,13
Debiti tributari	111.247	3,94	391.927	7,67
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	96.694	3,42	94.254	1,85
Altri debiti	29.692	1,05	69.280	1,36
Totale debiti	2.823.912	100	5.108.167	100

Fonte: elaborazione Corte dei conti

I debiti di maggiore consistenza, nel 2021, sono verso i fornitori, che pesano per l'89,13 per cento sul totale, seguiti da quelli tributari per il 7,67 per cento; le altre tipologie debitorie registrano incidenze inferiori al 2 per cento.

I debiti tributari per euro 391.927, si compongono delle seguenti voci:

- euro 34.318 verso l'erario per ritenute operate sui compensi per lavoro dipendente;
- euro 11.782 sui compensi per collaborazioni coordinate;
- euro 10.853 sui compensi per i lavoratori autonomi;
- euro 8.645 sulle ritenute operate sui compensi del personale MiC;
- euro 316.293 verso l'erario per l'IVA relativa alla liquidazione del mese di dicembre;
- euro 3.998 per imposte sostitutive sul Tfr;
- euro 6.038 per le imposte relative al 2021, di cui euro 2.284 per Ires ed euro 3.754 per Irap.

La voce debiti per Istituti di previdenza per euro 94.254 è costituita dai contributi maturati e da versare ai rispettivi enti previdenziali, di cui euro 73.282 per Inps ed euro 462 per Inail; euro 3.904 per Inpgi e Casagit; euro 8.381 verso Inpdap; euro 8.225 verso Previdai.

La voce altri debiti pari ad euro 69.280 è composta dal debito verso terzi per euro 3.580; dai debiti verso le organizzazioni sindacali per euro 516; dal debito verso i dipendenti per il pagamento dei ratei di 14esima maturati e non pagati, per euro 65.184.

La voce "ratei e risconti passivi" pari ad euro 9.290.669 (nel 2020, euro 8.337.457) nel 2021 è in aumento dell'11,43 per cento.

I ratei passivi ammontano ad euro 243.955, di cui: euro 49.990 relativi a ratei di quattordicesima mensilità di lavoro dipendente; euro 193.965 per costi di utenze e servizi usufruiti, ma non ancora fatturati.

I risconti passivi ammontano, nel 2021, ad euro 9.046.714 (nel 2020 erano pari ad euro 8.217.833)

in incremento del 10,09 per cento rispetto al precedente esercizio. Essi contengono vari contributi per le mostre organizzate dalla Fondazione, oltre al contributo MiC erogato a sostegno dell'attività della sede dell'Aquila e a quello destinato ad investimenti per immobilizzazioni materiali, per la sede di Roma e quella dell'Aquila. La nota integrativa ha puntualmente indicato le quote di contributi pubblici che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio ma sono state destinate a esercizi futuri, a causa dell'evento pandemico che ha costretto la Fondazione a rivedere la programmazione culturale nell'anno 2020 e nel 2021. La seguente tabella evidenzia la ripartizione dei risconti passivi.

Tabella 26 - I risconti passivi

Voci contabili	2020	2021	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Spese immobile e progetti culturali	2.400.000	2.196.934	-203.066	-8,46
Contributi MiC	2.825.000	2.253.871	-571.129	-20,22
Contributo per emergenza sanitaria	0	2.000.000	2.000.000	100,00
Premi al personale	105.000	7.063	-97.937	-93,27
Rinnovo illuminazione piazzale - Hardware	275.000	234.390	-40.610	-14,77
Progetto grande Maxxi	300.000	238.656	-61.344	-20,45
Costi acquisto opere - Mochetti	400.000	169.629	-230.371	-57,59
Totale risconti passivi dell'esercizio	6.305.000	7.100.543	795.543	12,62
Risconti passivi da anni precedenti	1.239.500	1.005.433	-234.067	-18,88
Proventi differiti all'esercizio successivo per contratti di sponsorizzazione	673.333	940.738	267.405	39,71
Totale risconti passivi	8.217.833	9.046.714	828.881	10,09

Fonte: elaborazione Corte dei conti

Il totale delle passività (esclusi il patrimonio netto, i ratei e i risconti passivi), nel 2021, incide sul totale del passivo per il 21,99 per cento; maggior peso si evidenzia per il totale dei ratei e risconti, che incidono per il 26,31 per cento.

Tabella 27 - Le passività della Fondazione Maxxi

Voci contabili	2020	Incidenza % singola posta sul totale patrimonio passivo	2021	Incidenza % singola posta sul totale patrimonio passivo
Totale patrimonio netto	14.963.508	51,73	18.250.566	51,69
Totale delle passività (fondi per rischi ed oneri; tfr; debiti)	5.623.917	19,44	7.765.496	21,99
Totale ratei e risconti	8.337.457	28,82	9.290.669	26,31
Totale del passivo	28.924.882	100	35.306.731	100,00

Fonte: elaborazione Corte dei conti

6.3 Il rendiconto finanziario

La seguente tabella sintetizza i flussi finanziari dell'Ente, determinati con il metodo indiretto.

Tabella 28 – I flussi finanziari e la liquidità

Rendiconto finanziario	2020	2021	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa	4.947.303	4.219.861	-727.442	-14,70
Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	-736.481	-3.589.557	-2.853.076	-387,39
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	53.697	3.153.885	3.100.188	5.773,48
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	4.264.519	3.784.189	-480.330	-11,26
Disponibilità liquide				
Depositi bancari e postali	3.571.476	7.837.750	4.266.274	119,45
Denaro e valori in cassa	1.460	36	-1.424	-97,53
Assegni	331	0	-331	-100,00
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.573.267	7.837.786	4.264.519	119,35
Depositi bancari e postali	7.837.750	11.619.968	3.782.218	48,26
Denaro, assegni e valori in cassa	36	2.011	1.975	5.486,11
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	7.837.786	11.621.979	3.784.193	48,28

Fonte: elaborazione Corte dei conti

I flussi finanziari della Fondazione generati dalle disponibilità liquide prodotte ed assorbite dall'attività operativa, nel 2021 hanno evidenziato una variazione negativa e un decremento pari ad euro 727.442.

I flussi derivanti dalle attività di investimento si mantengono negativi e in forte flessione (-2.853.076 euro); mentre quelli indirizzati ad attività di finanziamento, registrano un forte incremento (3.100.188 euro).

La sostenibilità finanziaria della Fondazione, nel 2021, si basa sulla consistenza delle disponibilità liquide, che evidenziano una crescita del 48,28 per cento della consistenza presente ad inizio esercizio.

I fabbisogni generati dalla gestione caratteristica del MAXXI sono assicurati in gran parte con contributi pubblici, per cui l'attività è condizionata dal mantenimento della entità di tali contributi, così da dover tenere in debito conto i tempi della loro effettiva erogazione, oltre alla pianificazione dei costi.

Per aumentare il margine della propria autonomia finanziaria è necessario che la Fondazione debba continuare ad innalzare la soglia delle entrate proprie: la capacità di acquisizione di tali proventi, nel 2021, ha mostrato un incremento della sua incidenza sul totale dei proventi dal 27,81 per cento del 2020 al 34,21 del 2021.

7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La Fondazione è ente che promuove la creatività culturale contemporanea nazionale e internazionale, svolgendo altresì attività di ricerca; persegue le proprie finalità anche attraverso la realizzazione, la gestione e la promozione dei musei MAXXI Arte e MAXXI Architettura; svolge, altresì, le attività connesse alla realizzazione alla gestione e alla promozione del museo della fotografia.

Nel 2021 l'emergenza sanitaria ha continuato a condizionare le attività del MAXXI, in particolare nel primo semestre, mentre nella seconda parte dell'esercizio vi è stata una significativa ripresa degli ingressi al museo.

Nel corso dell'esercizio è stato aperto al pubblico il museo MAXXI L'Aquila ed è stato avviato il progetto del Grande MAXXI.

Sul fronte istituzionale, è stato approvato dal Consiglio di amministrazione il nuovo testo di Statuto e la nuova pianta organica; entrambe le delibere hanno poi avuto approvazione ministeriale nel corso del 2022.

La spesa per gli organi nell'anno in esame aumenta del 52 per cento, passando da euro 157.476 del 2020 ad euro 239.373, in gran parte per il notevole incremento dei compensi della Presidente (+57,71 per cento), mentre la spesa per la dirigenza di vertice diminuisce del 7,73 per cento passando da euro 323.705 a euro 298.697.

Il personale della Fondazione consta, al 31 dicembre 2021, di 42 unità effettive su 76 posizioni previste in organico. I relativi oneri sono stati pari ad euro 2.216.911, del 14,23 per cento maggiori di quelli del 2020, pari ad euro 1.940.811 ed hanno un'incidenza sul totale dei costi pari al 14,61 per cento.

I proventi della gestione, nel 2021, sono stati pari ad euro 15.274.223, del 38,16 per cento maggiori di quelli del 2020, pari ad euro 11.055.741, costituiti da complessivi euro 12.054.102 da attività tipiche, di cui: euro 10.049.166 da contributi di gestione (+25,91 per cento); euro 1.691.934 derivanti da ricavi di biglietteria (+175,97 per cento); euro 313.002 da altri contributi (-43,91 per cento). Ai proventi da attività tipiche vanno aggiunti, inoltre, euro 3.220.121 (+69,18 per cento); derivanti da altri ricavi e proventi da attività accessorie e strumentali.

I costi di gestione, nello stesso anno, sono stati pari ad euro 15.177.964, del 38,45 per cento maggiori di quelli del 2020, pari ad euro 10.962.777. I costi per servizi, pari ad euro 10.945.767, evidenziano un incremento del 46,80 per cento (nel 2020 pari ad euro 7.456.226). Essi includono

altri costi per il personale pari ad euro 750.693 riguardanti i compensi per il personale temporaneo, assunto per specifici progetti culturali, per il personale temporaneamente distaccato dal MiC e in somministrazione. Inoltre, nell'ambito dei costi per servizi, i costi per servizi e consulenze sono pari ad euro 252.177, del 3,85 per cento inferiori a quelli dell'anno precedente, pari ad euro 262.287.

Includendo le voci degli altri costi del personale e dei servizi e consulenze, l'incidenza del costo complessivo per il personale sul totale dei costi si attesta al 21,21 per cento, a fronte del 26,99 del 2020.

Tra i costi per servizi, i maggiori sono quelli relativi alle mostre ed attività culturali, pari ad euro 2.560.588, in aumento del 49,92 per cento; in notevole incremento i servizi museali, che passano da euro 446.109 del 2020 ad euro 1.221.373 nel 2021.

Il conto economico, nel 2021, chiude con un utile pari ad euro 3.673, in diminuzione rispetto al 2020, pari ad euro 4.519; determinato dal risultato positivo della gestione caratteristica, pari ad euro 96.259 (nel 2020 pari ad euro 92.964), che ha compensato il saldo negativo della gestione finanziaria e le imposte.

Lo stato patrimoniale evidenzia un patrimonio netto pari ad euro 18.250.566 (nel 2020, euro 14.963.508), in aumento del 21,97 per cento, costituito per euro 16.889.929 dal fondo di dotazione.

Le immobilizzazioni registrano, complessivamente, un incremento del 16,45 per cento, per un importo pari ad euro 20.901.346 (nel 2020, euro 17.948.170), grazie alla crescita delle opere d'arte (22,73 per cento).

L'attivo circolante registra un incremento notevole, da euro 10.164.808 del 2020 ad euro 13.764.726 nel 2021, con una variazione positiva pari ad euro 3.599.918, dovuta soprattutto all'incremento delle disponibilità liquide.

I crediti sono in flessione del 7,92 per cento, da euro 2.327.022 del 2020 ad euro 2.142.747 nel 2021, con una variazione negativa assoluta pari ad euro 184.275.

Il totale delle passività, costituito dal fondo per rischi e oneri, dal T.f.r e dai debiti, incide nel 2021 per il 21,99 per cento sul totale del passivo; maggior peso è determinato dal patrimonio netto, che incide per il 51,69 per cento, seguono i ratei e risconti per il 26,31 per cento.

L'esame dei flussi finanziari conferma la dipendenza dell'equilibrio di cassa dal regolare versamento dei contributi statali; per aumentare il margine della propria autonomia finanziaria è necessario che la Fondazione continui ad incrementare la soglia delle entrate

proprie: l'incidenza di tali proventi resta ampiamente sotto la soglia del 50 per cento, seppure con un incremento dal 27,81 per cento del 2020 al 34,21 nel 2021.

L'esercizio in esame rappresenta un anno di transizione tra l'emergenza pandemica ed il ritorno alla normalità. Se sul piano operativo segnali di ottimismo possono desumersi dall'aumento degli ingressi al museo e dei conseguenti ricavi da biglietteria, su quello gestionale occorre considerare l'aumento generale dei costi, in particolare per servizi e per il personale. In una ragionevole prospettiva di perseguimento di tutte le attività, occorre considerare che il deliberato incremento della pianta organica, l'ambizioso progetto del Grande MAXXI e l'inevitabile crescita dei costi di gestione per la sede dell'Aquila non possono essere sostenuti nel medio lungo periodo senza un adeguato e crescente sostegno di risorse pubbliche.

PAGINA BIANCA



Fondazione Maxxi Museo Naz. delle arti del XXI secolo

Sede Legale: Via Guido Reni 4 A ROMA (RM)
 Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI ROMA
 C.F. e numero iscrizione: 10587971002
 Iscritta al R.E.A. n. RM 1259749
 Partita IVA: 10587971002

Bilancio al 31/12/2021

Stato Patrimoniale Attivo

	Parziali 2021	Totali 2021	Esercizio 2020
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		18.118	25.836
7) Altre immobilizzazioni immateriali		588.403	735.265
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		606.521	761.101
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
2) Impianti e macchinario		264.188	300.232
3) Opere d'arte		18.428.837	15.015.452
4) Altri beni materiali		1.601.800	1.871.385
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		20.294.825	17.187.069
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		20.901.346	17.948.170
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
II - CREDITI			
1) Crediti verso clienti		898.908	1.083.642
esigibili entro l'esercizio successivo	898.908		1.083.642
esigibili oltre l'esercizio successivo			
4-bis) Crediti tributari		190	230.629
esigibili entro l'esercizio successivo	190		230.629
esigibili oltre l'esercizio successivo			
5) Crediti verso altri		1.243.649	926.735
esigibili entro l'esercizio successivo	1.202.817		926.735
esigibili oltre l'esercizio successivo	40.832		
6) Contributi Istituzionali			86.016

Fondazione Maxxi Museo Naz. de lle arti del XXI secolo

Bilancio al 31/12/2021

	Parziali 2021	Totali 2021	Esercizio 2020
Contributi esigibili entro l'esercizio successivo			86.016
TOTALE CREDITI		2.142.747	2.327.022
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1) Depositi bancari e postali		11.619.968	7.837.750
3) Denaro e valori in cassa		2.011	36
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE		11.621.979	7.837.786
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		13.764.726	10.164.808
D) RATEI E RISCONTI			
Ratei e risconti attivi		640.659	811.904
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		640.659	811.904
TOTALE ATTIVO		35.306.731	28.924.882

Fondazione Maxxi Museo Naz. de lle arti del XXI secolo

Bilancio al 31/12/2021

Stato Patrimoniale Passivo

	Parziali 2021	Totali 2021	Esercizio 2020
A) PATRIMONIO NETTO			
I - Patrimonio libero		1.360.637	1.356.963
2.A.1.2 Risultato gestionale da esercizi precedenti		1.356.964	1.352.444
2.A.1.3 Risultato di gestione		3.673	4.519
VI - Riserva per arrotondamento all'unità di euro			
VII - Fondo di Dotazione		16.889.929	13.606.545
Contributi ricevuti	16.889.929		13.606.545
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		18.250.566	14.963.508
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
3) Altri fondi		2.012.469	2.256.726
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)		2.012.469	2.256.726
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		644.860	543.279
D) DEBITI			
6) Acconti			660
esigibili entro l'esercizio successivo			660
7) Debiti verso fornitori		4.552.706	2.585.619
esigibili entro l'esercizio successivo	4.552.706		2.585.619
esigibili oltre l'esercizio successivo			
12) Debiti tributari		391.927	111.247
esigibili entro l'esercizio successivo	391.927		111.247
esigibili oltre l'esercizio successivo			
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		94.254	96.694
esigibili entro l'esercizio successivo	94.254		96.694
esigibili oltre l'esercizio successivo			
14) Altri debiti		69.280	29.692
esigibili entro l'esercizio successivo	69.282		29.692
esigibili oltre l'esercizio successivo			
TOTALE DEBITI (D)		5.108.167	2.823.912
E) RATEI E RISCOINTI			
Ratei e risonci passivi		9.290.669	8.337.457
TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)		9.290.669	8.337.457
TOTALE PASSIVO		35.306.731	28.924.882

Fondazione Maxxi Museo Naz. de lle arti del XXI secolo

Bilancio al 31/12/2021

Rendiconto gestionale a proventi e oneri

	Parziali 2021	Totali 2021	Esercizio 2020
A) PROVENTI			
1) Proventi da attività tipiche		12.054.102	9.152.389
Biglietteria		1.691.934	613.091
Contributi di gestione		10.049.166	7.981.230
Altri contributi		313.002	558.068
5) Altri ricavi e proventi		3.220.121	1.903.352
Ricavi e proventi diversi	3.220.121		1.903.352
TOTALE PROVENTI		15.274.223	11.055.741
B) ONERI			
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		243.961	129.004
7) Costi per servizi		10.945.767	7.456.226
8) Costi per godimento di beni di terzi		207.185	217.083
9) Costi per il personale		2.216.911	1.940.811
a) Salari e stipendi	1.515.033		1.285.503
b) Oneri sociali	457.029		429.934
c) Trattamento di fine rapporto	105.557		91.281
e) Altri costi	139.292		134.093
10) Ammortamenti e svalutazioni		636.381	708.633
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	160.503		173.797
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	475.878		484.836
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide			50.000
13) Altri accantonamenti		145.000	
14) Oneri diversi di gestione		782.759	511.020
TOTALE ONERI		15.177.964	10.962.777
Differenza tra Proventi e Oneri (A - B)		96.259	92.964
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) Altri proventi finanziari		14	208
d) Proventi diversi dai precedenti	14		208
da Istituti bancari	14		208
17) Interessi ed altri oneri finanziari		(365)	(3.455)
verso altri	(365)		(3.455)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)		(351)	(3.247)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)		95.908	89.717

Fondazione Maxxi Museo Naz. de lle arti del XXI secolo

Bilancio al 31/12/2021

	Parziali 2021	Totali 2021	Esercizio 2020
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		92.234	85.198
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	92.234		85.198
23) Risultato di gestione		3.673	4.519

Fondazione Maxxi Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo

Bilancio al 31/12/2021

Fondazione Maxxi Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo

Sede legale: Via Guido Reni 4a ROMA (RM)

Iscritta al Registro Imprese di CCIAA DI ROMA

C.F. e numero iscrizione 10587971002

Iscritta al R.E.A. di CCIAA DI ROMA n. 1259749

Partita IVA: 10587971002

Nota Integrativa

Bilancio al 31/12/2021

Introduzione alla Nota integrativa

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2021.

Il 2021 è stato un anno ancora segnato da incertezza e instabilità della condizione sanitaria mondiale. Il tema della democratizzazione della cultura e della sua accessibilità è stato al centro del progetto che ha portato il MAXXI a realizzare un programma di attività integrato dove la fruizione fisica si è completata con la fruizione digitale.

Nonostante un inizio anno con un lockdown che interessava tutti i musei, il 2021 si è concluso in modo più che soddisfacente con un flusso di visitatori maggiore di circa il 130% rispetto l'anno precedente.

Tra i risultati raggiunti un traguardo importante è l'apertura della nuova sede del MAXXI L'Aquila, nel barocco Palazzo Ardinghelli, il progetto culturale realizzato negli anni grazie alla sinergia delle istituzioni nazionali e locali. Dal 28 maggio 2021 ventimila visitatori hanno potuto apprezzare l'intervento di restauro e lo splendido spazio espositivo con otto produzioni di opere site-specific di artisti contemporanei.

Il 2021 ha visto per la prima volta l'apertura al pubblico di Casa Balla, un progetto ambizioso volto a recuperare e valorizzare la straordinaria abitazione storica del maestro del Futurismo.

Il patrimonio artistico del 2021 ha visto un forte incremento grazie alle risorse economiche assegnate dalla legge di bilancio (n.178/2020), la quale ha dato avvio ad un percorso di consolidamento delle precedenti acquisizioni ed ha innescato un intenso programma di crescita previsto per il triennio 2021-2023. Sono state acquisite 121 opere di fotografia, 3 archivi completi appartenenti a noti architetti del Novecento e 36 opere per la collezione MAXXI Arte. L'incremento del valore assicurativo ha superato circa il 20% rispetto l'anno precedente.

La produzione editoriale del MAXXI è cresciuta negli anni, prevedendo nel tempo una programmazione organica che potesse coprire vari settori e rivolgersi a pubblici diversi. Nel 2021 l'attività editoriale ha prodotto 12 pubblicazioni concepite in stretta collaborazione con gli artisti.

Nel 2021 è stato aperto un nuovo spazio all'interno della biblioteca del MAXXI, la Tattiloteca, dove una serie di libri e materiali tattili sono a disposizione di un pubblico con disabilità visiva.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio, inoltre dimostra la capacità della Fondazione di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di mostre e attività culturali senza produrre alcun deficit economico per un prevedibile arco temporale futuro, relativo ad un periodo di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Fondazione Maxxi Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo

Bilancio al 31/12/2021

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Inoltre, si è tenuto conto di quanto riportato nel “quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit”, che costituisce il primo principio contabile per la redazione del bilancio degli enti non profit, elaborato congiuntamente dall’Agenzia per il terzo settore, dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti Contabili e dall’Organismo Italiano di Contabilità.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell’art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto Economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell’esposizione dello Stato patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l’esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell’art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Fondazione Maxxi Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo

Bilancio al 31/12/2021

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Si precisa che i criteri sono illustrati nelle singole voci di bilancio di seguito esposte.

Informazioni varie

Ai sensi del citato atto di indirizzo, si rileva, inoltre, quanto segue:

- La Fondazione MAXXI dal 2021 ha due sedi operative, una è sita nel compendio immobiliare di proprietà statale sito in Roma, Via Guido Reni, il cui utilizzo è stato concesso in comodato d'uso dal Ministero della Cultura nel 2010; una seconda sede operativa sita nell'edificio di proprietà statale Palazzo Ardinghelli a L'Aquila, Piazza Santa Maria in Paganica, il cui utilizzo è stato concesso in comodato d'uso dal Ministero della Cultura nel 2020 è stata aperta al pubblico il 28 maggio 2021;
- la Fondazione non ha fini di lucro, non distribuisce utili ed i proventi dell'attività sono destinati integralmente al conseguimento degli scopi statutari;
- la Fondazione non possiede direttamente, né per interposta persona, partecipazioni in imprese controllate o collegate, né partecipa al fondo di dotazione di altri enti non profit;
- non si rilevano impegni ulteriori rispetto a quelli indicati nello stato patrimoniale;
- la Fondazione alla chiusura dell'esercizio non ha in essere contratti di locazione finanziaria;
- non si rilevano transazioni con soggetti potenzialmente in conflitto di interessi con la Fondazione.

Stato Patrimoniale Attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazioni.

Fondazione Maxxi Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo

Bilancio al 31/12/2021

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Marchi	10 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, e diritti simili	5 anni in quote costanti
Costi per migliorie su beni di terzi	10 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	10 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Gli interventi strutturali su spazi museali sono stati ammortizzati in 7 anni in quanto legati al contratto di concessione dei locali caffetteria all'interno del museo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Movimenti delle Immobilizzazioni Immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 160.503 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 606.521.

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nella successiva tabella.

Descrizione	Consist. iniziale	Acquisizioni	Ammortamento	Consist. Finale
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	25.836	-	7.718	18.118
Altre immobilizzazioni immateriali	735.265	5.923	152.785	588.403
Totale	761.101	5.923	160.503	606.521

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e degli oneri finanziari relativi al periodo di realizzazione del bene, rettificato dei rispettivi ammortamenti cumulati.

Le immobilizzazioni, escluse quelle in corso, sono ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, determinata, in linea con la prassi diffusa in Italia, anche sulla base delle aliquote ordinarie previste dalla normativa fiscale.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Fondazione Maxxi Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo

Bilancio al 31/12/2021

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al netto dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 20.294.825.

La voce impianti e macchinari è costituita principalmente dagli impianti elettrici, dagli impianti telefonici, dal sistema di allarme, dagli impianti palazzina, dagli impianti di condizionamento e da altri impianti.

La voce Opere d'Arte rappresenta il patrimonio artistico della Fondazione, costituito da opere realizzate dagli artisti in occasione di Mostre individuali o collettive e donate dagli stessi al museo, opere acquistate, opere conferite dal socio fondatore Ministero della Cultura, collezioni di opere e progetti di architettura, acquisite o ricevute in donazione.

Nel 2021 il MiC ha finanziato in occasione del decennale del Museo, con il capitolo 7707 pg13, l'acquisto di opere d'arte ad incremento del patrimonio già esistente. La selezione delle opere effettuata dal Direttore artistico e dai Direttori è stata sottoposta al vaglio del Comitato Scientifico e approvata dal Consiglio di Amministrazione

La voce altri beni materiali è costituita da immobilizzazioni relative a mobili e arredi, macchine d'ufficio elettroniche, arredi e materiali per allestimenti permanenti, arredi e impianti per il bookshop e segnaletica digitale.

Nel 2021 è stata effettuata una ricognizione delle immobilizzazioni materiali, sono stati dismessi beni ritenuti obsoleti; per impianti e macchinari sono stati dismessi dei monitor led, per altri beni materiali sono stati dismessi degli arredi del precedente bookshop, tale operazione ha generato una diminuzione per € 1.345. Trova riscontro nel conto economico alla voce minusvalenze.

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nella seguente tabella.

Descrizione	Consist. iniziale	Acquisiz.	Eliminazione cespiti	Ammort.	Consist. Finale
Impianti e macchinario	300.232	27.058	362-	62.740	264.188
Opere d'arte	15.015.452	3.413.385	-	-	18.428.837
Altri beni materiali	1.871.385	144.536	983-	413.138	1.601.800
Totale	17.187.069	3.584.979	1.345-	475.878	20.294.825

Nelle tabelle seguenti vengono descritte l'incremento subito dalla voce Opere d'Arte distinte per opere acquistate e prodotte e opere ricevute per donazione:

Acquisto e produzione Opere d'Arte 2021	
Opera Fondo Ghirri	160.000
Opera Italia all'asta,1994 di L.Fabro	300.000
Opera Superstudio n.3 elio copie-A.Poli	23.917
Progetto Mario Cresci-Opera fot.vintage	92.000
Produz.film-La Grotta del futuro anterio	30.000
Opera Bianco Argento,2000-C.Accardi	130.000
Opera Bianco Argento 3,2000-C.Accardi	130.000
Opera dal Polo all'Equatore-Y.Gianikian	100.000
Opera n.26 Disegni Superstudio-S.Magris	25.361
Opera n.11 Foto e n.26 Disegn.Superstud.	50.722
Opera Maria Lai-Senza titolo,1989-acquisizione con Italian Coucil	120.000
Opera "Come la Luna..."di Alex Cecchetti	28.000
Opera Untitled,2015-Jannis Kounellis	250.000
Opera Untitled,2015-A.M.Maiolino	45.600
Opera Aos Poucos-A.M.Maiolino	39.400

Fondazione Maxxi Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo

Bilancio al 31/12/2021

Opera M.Schifano-Veduta con il segnale.	120.000
Opera M.Schifano-Inventario, 1973/74	130.000
Produz.Opera di Armin Linke-Maxxi L'Aq	25.000
Opera 2 nuclei fotografic.di V.Vannicola	30.000
Opera 3 foto Prog.A.Rossi- A.Jannone	3.600
Produz.Opera digitale Camera Balla	15.000
Opera Where Angels Fear to tread-K.Geers	90.000
Opera LocHal Public Library-Inside Out.	20.000
Opera Senza tit.2021-C.Benvenuto,63x82.7	6.000
Opera Senz.tit.2021-C.Benvenuto216.5x171	19.000
Produz.Opera La Source-Pascale M.Tayou	40.476
Opera A Week's Notice,2020-T.De Luca	20.000
Opera Lento e violento,2020 di G.Cenci	15.000
Opera Roma,2020 di Renato Leotta	15.000
Opera Prog.Fot.To Face-Paola De Pietri	40.000
Opera Two Rainbows,2015 di Sarkis	150.000
Opera Explorers,2015 Didier F.Faustino	89.250
Opera Of Dice and Men,2011-2016-Didem P.	55.000
Opera Disturbed Earth, 2021-Didem Pekun	5.000
Opera Diritt.Music.per Opera A.Cecchetti	2.000
Opera L.Vitone -Paesaggio piccole terme	14.000
Opera L.Vitone -Vedut.passeg.pens.pecile	14.000
Opera L.Vitone-Vedut.camer.press.canoro	14.000
Opera Hassan Musa-La multiplication	24.000
Opera n.6 Acquarelli Trametes-Cecchetti	10.000
Opera di Nasan Tur-Preparation no.1,2010	24.000
Opera di Micol Assael-Sub,2014-Zero Snc	75.000
Committ.Prog.Atlante di Iwan Baan	26.000
Opera di Frida Escobedo-Unseen.Anni Alb.	25.000
Opera F.do L.M.Patella e R.Foschi	47.059
Opera Plastic.Prog.Maxxi 1999 Zaha Hadid	20.000
Opera di M.Cassani"Spiritual Devices2010	25.000
Committ.Prog.Altante di Silvia Camporesi	18.500
Committ.Prog.Altante di Carlo Valsecchi	18.500
Committ.Prog.Altante di Marina Caneve	18.500
Opera fot.di Paolo Ventura-Gall.Cembalo	30.000
Opera Aereo di Paola Pivi- MDC SPA	245.000
Opera Loom model di Francesca Torzo	15.000
Plastici Hope on water_Fold&Float-So?	5.000
Archivio Giorgio Grassi	200.000
Totale	3.283.885
Donazioni 2021	
Donaz.di Terragni-Mod.Museo Gjiri	8.000
Donaz.Eth Zurich-Retrospective,2018	30.000
Donaz.Frassinelli-Disegni/mater.Superst.	20.000

Fondazione Maxxi Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo

Bilancio al 31/12/2021

Donaz.Frassinelli-Disegni/mater.Frassin.	6.000
Donaz.Fot.Progetto del Z33_House-F.Zorzo	6.000
Donaz.Fot.Premio Atlante Italian.2007	3.000
Donaz.del Progetto ADBR-Michele Beccu	1.000
Donaz.Fot.Green Diamond-R.Maistrello	9.000
Donaz.di Armin Link-Sequenza MG.Cannizzo	5.000
Donaz.Caldana/Tonus-Topography of Terror	21.500
Donaz.L.Trevisani-Mobili radici, 2021	20.000
Totale	129.500

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante, verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., e ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Fondazione, sono stati valutati secondo il presumibile valore di realizzo.

Il valore dei crediti, come sotto determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

I crediti v/clienti, per € 898.908 sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti appositamente stanziato per eventuali inesigibilità dovute da un'analisi del rischio di insolvenza a seguito della crisi finanziaria attualmente in atto per Covid 19.

La voce crediti tributari, pari ad € 190, è costituita dal credito per ritenute subite su interessi attivi bancari, per € 65, dal credito d'imposta da compensare per € 125.

La voce crediti verso altri di € 1.243.649 contiene le seguenti voci: crediti per anticipi a fornitori per € 26.722, per depositi cauzionali utenze per € 4.126, i crediti verso ALES S.p.A. per € 789.800 per progetto MAXXI L'Aquila, crediti vari v/terzi per € 610, crediti per progetto Europeo STARTS per € 10.600 crediti v/Ambasciata di Danimarca per € 10.757 e note di credito da ricevere € 39.116 Progetto FAP € 4.800; il credito verso Archeoares per la biglietteria per € 307.156 e euro 3.527 per credito v/Artisplendore per biglietteria L'AQ. La voce comprende inoltre il credito verso il comune di Cosenza quale contributo residuo per il progetto "Por Calabria 2012" di € 40.832 e altri crediti per € 5.603.

Descrizione	Consist. iniziale	Incremento	Decremento	Consist. finale
Crediti verso clienti	1.083.642	1.700.992	1.885.726	898.908
Crediti tributari	230.629	2.078	232.517	190
Crediti verso altri	926.735	4.091.528	3.774.614	1.243.649
Contributi Istituzionali	86.016	11.630.683	11.716.699	0
Totale	2.327.022	17.425.281	17.609.556	2.142.747

Fondazione Maxxi Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo

Bilancio al 31/12/2021

Di seguito, la movimentazione del fondo Svalutazione crediti nel corso dell'esercizio 2021:

Descrizione	Consist. iniziale	Decremento	Consist. Finale
Fondo Svalutazione crediti	262.165	40.395	221.770

La voce crediti verso clienti, esposta al netto del corrispondente fondo svalutazione per euro 221.770, contiene i residui crediti non ancora incassati comprensivi delle fatture da emettere. Il decremento del fondo è dovuto per la chiusura di alcuni crediti v/clienti ritenuti inesigibili da un'analisi effettuata a seguito delle azioni legali per procedura di recupero crediti.

Disponibilità liquide

Tale voce include risorse disponibili sui conti correnti bancari per € 11.619.968, valori in cassa per € 462 e carte prepagate per € 1.549 alla chiusura dell'esercizio per un totale di € 2.011.

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Nella seguente tabella si espongono le movimentazioni subite dalle risorse finanziarie.

Descrizione	Consist. iniziale	Incremento	Decremento	Consist. finale
Depositi bancari e postali	7.837.750	26.472.129	22.689.911	11.619.968
Denaro e valori in cassa	36	32.574	30.599	2.011
Totale	7.837.786	26.504.703	22.720.510	11.621.979

Ratei e Risconti attivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Consist. iniziale	Incremento	Decremento	Consist. finale
Ratei e risconti attivi	811.904	646.221	817.466	640.659
Totale	811.904	646.221	817.466	640.659

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

La consistenza finale di € 640.659 è così ripartita:

Risconti attivi per € 634.184 rappresentano quote di costi per realizzazioni mostre che hanno avuto manifestazione economica nel corso dell'esercizio in chiusura, la cui fruizione terminerà nell'esercizio successivo.

Ratei attivi per € 6.475 incassati nel 2022, è composta da contributi marketing per € 5.000 di competenza anno 2021, € 1.032 per risarcimento da assicurazione danni a opere, € 13 interessi passivi bancari ed € 430 altri ricavi e proventi di competenza 2021.

Fondazione Maxxi Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo

Bilancio al 31/12/2021

Stato Patrimoniale Passivo

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio Netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

La voce patrimonio netto comprende:

il patrimonio libero costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti per € 1.356.964 e dal positivo risultato di gestione dell'esercizio in corso per € 3.673;

il fondo di dotazione, per complessivi € 16.889.929, è costituito dai contributi in natura ricevuti per € 6.047.265, dai contributi in natura del socio Fondatore per € 5.156.339, dal contributo versato del socio Fondatore – Promotore Regione Lazio per € 200.000, dal contributo in conto capitale, con vincolo di destinazione, per € 5.141.325, finalizzato all'acquisto di Opere d'Arte, e dal contributo del socio Promotore Enel per € 300.000, e € 45.000 per raccolta fondi Fundraising - Art Bonus.

Nel corso dell'esercizio 2021 il Fondo di dotazione si è incrementato per acquisto di opere d'arte, produzione opere e donazioni per € 3.283.385.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nella tabella seguente vengono espresse le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. precedente	Incrementi	Decrementi	Arrotondamenti	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Patrimonio libero:	1.356.963				1	3.673	1.360.637
Ris. Gestione es. precedenti	1.352.444	4.519			1		1.356.964
Risultato di gestione	4.519	-4.519				3.673	3.673
Fondo di Dotazione	13.606.545		3.283.385		-1		16.889.929
Totale	14.963.508		3.283.385		0	3.673	18.250.566

Fondi per rischi e oneri

Nella tabella seguente vengono riportate le movimentazioni delle rispettive voci.

Descrizione	Consist. iniziale	Incremento	Decremento	Consist. finale
<i>Altri fondi</i>				
Fondo di accantonamento per rischi	105.324	145.000	17.047	233.277

Fondazione Maxxi Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo

Bilancio al 31/12/2021

Descrizione	Consist. iniziale	Incremento	Decremento	Consist. finale
F.do Conserv. e Tutela del Patrimonio	57.338	-	57.338	-
Fondo Lavori su Immobile in comod. d'uso	65.650	-	40.988	24.662
Fondo acquisto Opere d'Arte	2.028.414	2.665.000	2.938.884	1.754.530
Totale	2.256.726	2.810.000	3.054.257	2.012.469

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi. Di seguito il dettaglio delle voci:

Il Fondo di accantonamento per Rischi, € 233.277 stanziato a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Il fondo nel 2021 ha subito un decremento a copertura di una vertenza giuslavoristica con un dipendente MiC non più in forza presso la Fondazione. L'accantonamento è stato incrementato per far fronte ad eventuali costi di natura legale per contenziosi su gare d'appalto o con i concessionari.

Il Fondo Conservazione e Tutela del Patrimonio ha subito decremento totale a copertura interventi di restauro sul Patrimonio.

Il Fondo Lavori su immobile in Comodato d'uso ha subito una diminuzione di € 40.988 per utilizzo del corrispondente costo lavori sull'immobile di Via Guido Reni nel corso dell'anno.

Il Fondo acquisto Opere d'Arte nel 2021 ha subito un decremento di € 2.938.884 per capitalizzazione Fondo a Patrimonio in seguito ad acquisto Opere, ed è stato incrementato per € 2.665.000, di cui € 2.600.000 per accantonamento contributo Mic. Cap. 7707 pg 13 destinato ad acquisto Opere e € 65.000 per contributo Amici del Maxxi destinato a parziale copertura della produzione dell'Opera di Pascale Marthine Tayou.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

Nel corso del 2021 sono stati erogati trattamenti di quiescenza € 13.278 a due dipendenti liquidati con rispettivo contratto a tempo determinato e indeterminato, l'accantonamento ammonta a € 114.859. Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

Il Fondo Dirigenti è versato trimestralmente al Previdai.

L'ammontare del fondo rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Descrizione	Consist. iniziale	Accantonamento	Decremento	Consistenza finale
<i>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</i>				
Fondo TFR dipendenti	498.027	101.894	13.278	586.643
Fondo TFR Dirigenti	-	-	-	-
Fondo TFR dipendenti Mic	45.252	12.965	-	58.217
Totale	543.279	114.859	13.278	644.860

Fondazione Maxxi Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo

Bilancio al 31/12/2021

Debiti

I debiti, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica e verificata l'irrelevanza dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., sono stati valutati mantenendo l'iscrizione secondo il valore nominale.

La voce debiti V/Fornitori per € 4.552.706, contiene i debiti non ancora saldati alla data di chiusura esercizio e le fatture e note di debito da ricevere in base agli accordi contrattuali.

La voce debiti tributari per € 391.927 è costituita dai debiti verso l'erario per ritenute operate sui compensi per lavoro dipendente per € 34.318, sui compensi per collaborazioni coordinate per € 11.782, sui compensi dei lavoratori autonomi per € 10.853, sulle ritenute operate sui compensi sul personale MiC pari ad € 8.645, dal debito verso l'erario per l'IVA relativa alla liquidazione del mese di dicembre per € 316.293, dal debito per imposte sostitutive sul TFR per € 3.998. Nella voce è compreso il saldo di € 6.038 per le imposte relative all'anno 2021, così ripartito per € 2.284 quanto all'IRES e per € 3.754 quanto all'IRAP.

La voce debiti verso Istituti di Previdenza per € 94.254 è costituita dai contributi maturati e da versare ai rispettivi enti; 73.282 verso l'Inps, per € 462 verso Inail, per € 3.904 verso Inpgi e Casagit, per € 8.381 verso Inpdap, ed infine debiti verso Previdai per € 8.225.

La voce altri debiti di € 69.280 è costituita dal debito verso terzi per € 3.580, dai debiti verso organizzazioni sindacali per € 516, debiti verso dipendenti per pagamenti differiti € 65.184, per ratei di 14[^] maturati ma non ancora pagati.

L'indebitamento della Fondazione non è assistito da garanzie reali o personali prestate da terzi.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e alla loro composizione.

Descrizione	Consist. iniziale	Incremento	Decremento	Consist. finale
Acconti	660	10.826	11.486	-
Debiti verso fornitori	2.585.619	9.943.634	7.976.547	4.552.706
Debiti tributari	111.247	1.559.074	1.278.394	391.927
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	96.694	781.650	784.090	94.254
Altri debiti	29.692	1.593.686	1.554.098	69.280
Totale	2.823.912	13.888.870	11.604.615	5.108.167

Ratei e risconti passivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Consist. iniziale	Incremento	Decremento	Consist. finale
Ratei e risconti passivi	8.337.457	3.184.902	2.231.690	9.290.669
Totale	8.337.457	3.184.902	2.231.690	9.290.669

Fondazione Maxxi Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo

Bilancio al 31/12/2021

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali e i costi o investimenti a fronte dei quali sono stati ottenuti i contributi, non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

La voce Ratei e Risconti passivi di € 9.290.669 si compone:

Il totale del conto Ratei Passivi ammonta a € 243.955 così ripartiti:

Ratei passivi per € 49.990 relativi a ratei di quattordicesima mensilità di lavoro dipendente;

Ratei passivi per € 193.965 costi per utenze e servizi usufruiti ma non ancora fatturati;

Il totale dei Risconti Passivi ammonta a € **9.046.714** così ripartiti:

Risconti passivi per € **7.100.543**;

Di seguito una sintesi dell’utilizzo delle somme nel corso dell’esercizio: il conto comprende quote di contributi pubblici che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso degli esercizi precedenti, destinate a esercizi successivi a causa dell’evento pandemico che ha costretto la Fondazione a rivedere la programmazione culturale degli anni 2020 e 2021.

	Consistenza iniziale	Incremento	Decremento	Consistenza finale
Hardware	50.000,00 €		40.610,00 €	9.390,00 €
Spese immobile e Progetti Culturali	2.400.000,00 €		203.066,29 €	2.196.933,71 €
CTR decennale	1.250.000,00 €		571.128,92 €	678.871,08 €
Rinnovo Illumin. Piazzale	225.000,00 €		0,00 €	225.000,00 €
Progetto Grande MAXXI	300.000,00 €		61.344,00 €	238.656,00 €
Costi acquisto opere	400.000,00 €		275.570,25 €	124.429,75 €
Mochetti		45.200,00 €	0,00 €	45.200,00 €
Premi al personale	105.000,00 €		97.937,21 €	7.062,79 €
CTR Cap.5514	870.000,00 €		0,00 €	1.575.000,00 €
CTR Cap.5514 PG 2	705.000,00 €			
CTR MIC x Emergenza Sanitaria		2.000.000,00 €	0,00 €	2.000.000,00 €
	6.305.000,00 €	2.045.200,00 €	1.249.656,67 €	7.100.543,33 €

Risconti passivi per € **940.738**, rappresentano proventi differiti all’esercizio successivo per contratti di sponsorizzazione legati a Mostre ed eventi culturali, si compone: per € 633.864 sponsorizzazione: Bulgari, Alcantara, HMC Italia S.r.l., Hearst magazines Italia, La Rinascente, OIKOS S.p.a., Orpheo S.r.l., Vivenda S.r.l., Audemars, Bulgarelli, Groupama S.p.a., Permagate, Zurich, BPER Banca, CDP; per € 219.156 progetti speciali: Facebook, Ambasciata Italiana in Brasile, Progetto Treccani; quanto a € 87.718 contributi per mostre e altri ricavi e proventi.

Altri Risconti passivi da anni precedenti per € **1.005.433** è il residuo annuale del conto al netto della quota imputata a conto economico alla voce Sopravvenienza attiva di € 234.067, come controbilanciamento delle quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali acquistate in precedenza con il contributo pubblico destinato ad investimenti. Il principio contabile applicato OIC n.16, prevede infatti l’iscrizione progressiva al conto economico mediante la ripartizione del contributo ricevuto in base alle quote di ammortamento accantonate.

Fondazione Maxxi Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo

Bilancio al 31/12/2021

RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI E ONERI

Il rendiconto della gestione è formato da proventi e oneri delle due sedi museali.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività istituzionale identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore culturale per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla Fondazione, per la quale la stessa è finalizzata.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Proventi

I proventi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abboni, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Proventi dell'attività tipica

Nel seguente prospetto è illustrata la ripartizione dei ricavi delle attività tipiche della Fondazione.

Descrizione	Dettaglio	Importo
<i>Biglietteria</i>		
	Biglietteria	1.487.449
	Incassi didattica	40.075
	Attività con Studenti PCTO	47.400
	Incassi cinema ed eventi musicali	58.732
	Biglietteria L'Aquila	23.441
	Corsi di formazione	34.837
	Totale	1.691.934
<i>Contributi di gestione</i>		
	Altri contributi Ministeriali	90.000
	Contributo ALES Spa	549.353
	Contributo Regione Lazio	350.000
	Contributo Enel Spa	600.000
	Contributo MIC Capitolo 5514	5.847.262
	Contributo MIC Capitolo 7707 pg13	1.612.551
	Contributo MIC Cap.5514 Pg2 L'Aquila	1.000.000
	Totale	10.049.166

Fondazione Maxxi Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo

Bilancio al 31/12/2021

Descrizione	Dettaglio	Importo
<i>Altri contributi</i>		
	Contributi "Amici del MAXXI"	546
	Contributi diversi	165.408
	Contributi diversi per mostre	61.948
	Art Bonus	85.100
	Totale	313.002

La voce biglietteria rappresenta gli introiti derivanti dalla vendita dei biglietti per l'accesso al museo. In questa voce rientrano gli incassi da attività didattica e centri estivi, attività culturale eventi Estate al MAXXI, i corsi di formazione.

Il Museo è impegnato da tempo al sostegno dell'attività, introdotta con la riforma della scuola, PCTO - Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento degli studenti di secondo grado. Nel 2021 tale attività è stata svolta principalmente on-line ed è stata finanziata da Formacamera per le attività delle scuole della Regione Lazio e dalla Camera di Commercio di L'Aquila per le scuole di L'Aquila e provincia.

La voce contributi di gestione, per € 10.049.166, comprende:

Contributi MiC per € 8.459.813 a sostegno della spesa corrente così suddivisi:

- Fondi del cap.5514 pg.1 per € 5.847.262 stanziati dalla legge 237 del 1999 e dal D.L. 91/2013 destinati alla copertura dei costi di gestione e funzionamento del Museo MAXXI.
- Fondi del capitolo 7707 pg.13 per € 1.612.551 relativi ai contributi del MiC (L.29/2001) Piano per l'arte contemporanea finalizzati alla valorizzazione, conservazione e tutela delle opere in collezione. L'importo è al netto di € 2.600.000 destinati all'acquisto di opere d'arte, accantonati nel Fondo acquisto opere e a Patrimonio.
- Fondi del cap.5514 pg 2 per € 1.000.000 destinati alla copertura dei costi di gestione e funzionamento di MAXXI L'Aquila.

Il contributo ALES S.p.A. per € 549.353 per il Progetto MAXXI L'Aquila, Convenzione del 20.09.2019 n.4/2019/04.19.1;

I Contributi da parte dei soci Enel S.p.A per € 600.000 e Regione Lazio per € 350.000.

Altri contributi ministeriali per € 90.000 a sostegno del Progetto apertura CASA BALLA.

La voce altri contributi, per € 313.002, è costituita come segue:

- Contributi "Amici del Maxxi" relativi a erogazioni liberali effettuate da mecenati privati a favore della Fondazione per € 546 al netto di € 65.000 destinati al Fondo acquisto Opere per sostegno implementazione Patrimonio.
- Contributi diversi per € 165.408 sono stati erogati dal MiC per il progetto Città come Cultura € 20.000 realizzato nel 2021 al Museo Maxxi L'Aquila, per € 26.848 per progetto Europeo STARTS, per € 5.850 da Ambasciata Paesi Baschi per mostra decennale Maxxi; per € 10.338 progetto MIXT per ipovedenti, per € 24.716 da MiC per Cinema per la Scuola, per € 16.000 progetto FAP, per € 60.656 contributo MiC per realizzazione documentari di architettura, per € 1.000 per un contributo a sostegno di attività culturali.
- Contributi diversi per mostre € 61.948 a sostegno di attività espositive per mostra Thomas Hirschhorn € 10.440, per la mostra Buone Nuove € 638, per la mostra Maria Lai in Argentina € 10.870, per progetto apertura Casa Balla da Banca d'Italia € 40.000.
- Contributo Art Bonus – Legge n. 106 del 29/07/2014, per € 85.100 a sostegno di progetti specifici pubblicati sul sito MiC.

Fondazione Maxxi Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo

Bilancio al 31/12/2021

Altri Ricavi e Proventi

Descrizione	Dettaglio	Importo
<i>Sponsorizzazioni</i>		
	Sponsorizzazioni	200.000
	Sponsorizzazioni Progetti e Mostre	345.499
	Sponsorizzazioni tecniche	197.517
	Totale	743.016
<i>Proventi Diversi</i>		
	Vendita Cataloghi	25.948
	Locazioni temporanee	404.975
	Proventi per royalties	63.803
	Progetto Fossoli	19.457
	Risarcimento danni sinistri	31.056
	Arrotondamenti attivi	303
	Canone concessione servizio bookshop	11.078
	Canone concessione servizio caffetteria	38.400
	Progetto ENI	39.900
	Ricavi progetti speciali	67.039
	Altri ricavi e proventi	84.211
	Canone concessione servizio Ristorante	56.100
	Ricavi diversi da utilizzo fondi lavori	40.988
	Contributi diversi marketing	27.000
	Sopravvenienza Attiva	1.500.415
	Cinque per mille	1.267
	Contributi straordinari Covid 19	65.165
	Totale	2.477.105
	Totale altri ricavi e proventi	3.220.121

La voce altri ricavi e proventi ammonta in totale a € 3.220.121 ed è costituita come segue.

I Ricavi derivanti da fundraising si articolano su diverse linee di azione, dal coinvolgimento delle aziende in partnership alle sponsorizzazioni dei singoli eventi e mostre, alle sponsorizzazioni tecniche e a un programma diversificato e articolato di membership. L'ammontare del ricavo è stato registrato nel rispetto dei principi di competenza in base alla durata dei contratti sottoscritti con le aziende partner; tali ricavi ammontano a € 743.016.

Quanto a € 2.477.105 sono così ripartiti:

- Ricavi per vendita di cataloghi mostre per € 25.948
- Le locazioni commerciali temporanee a seguito di utilizzo di spazi museali per eventi privati, convegni e conferenze, riunioni o presentazioni aziendali per € 404.975.
- Proventi derivanti da royalties per € 63.803 delle attività in concessione della Caffetteria e Bookshop.
- Progetto Fossoli per € 19.457 finanziato dal Comune di Carpi, il Progetto realizzato grazie al supporto del MAXXI architettura per il nuovo centro visita del Campo di Fossoli.

Fondazione Maxxi Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo

Bilancio al 31/12/2021

- Risarcimento danni sinistri riguarda rimborsi assicurativi per € 31.056 per sinistro su opera d'arte Mochetti e piccoli sinistri verificati nel corso dell'esercizio sull'immobile.
- Arrotondamenti attivi € 303.
- Progetto Eni, per € 39.900, per attività di catalogazione degli archivi Eni, gestita direttamente dal Centro archivi MAXXI.
- Ricavi progetti speciali per € 67.039 ricavi a sostegno di progetti culturali e progetti web.
- Altri ricavi e proventi per € 84.211 riguarda contributi ricevuti a sostegno di attività culturali come il Progetto Grazia Graziadei, proventi attività culturale Centro Archivi, proventi a sostegno mostre fuori sede, sono compresi inoltre i costi di rivalsa consumi e servizi sul concessionario GMA srl.
- Il canone di concessione Ristorante per l'affidamento annuale del servizio per € 56.100 in concessione a GMA srl; nel 2021 è stata concessa una riduzione del canone per emergenza sanitaria.
- Il canone di concessione per € 49.478 ripartiti per gestione caffetteria € 38.400 e per bookshop € 11.078; nel 2021 è stata concessa una riduzione del canone per emergenza sanitaria.
- Ricavi diversi da utilizzo fondo lavori € 40.988 si tratta del rilascio di fondi accantonati negli esercizi precedenti.
- Contributi diversi marketing per € 27.000 per contributi corporate di Guccio Gucci e Neores S.r.l.
- Sopravvenienza attiva per € 1.500.415, rilevata secondo il principio contabile OIC 16, attraverso l'applicazione del metodo indiretto per controbilanciamento dei costi connessi mediante l'utilizzo del conto risconti passivi e per la copertura delle quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali.
- Cinque per mille, ricavi derivanti dalle erogazioni per € 1.267.
- Contributi Straordinari COVID-19 € 65.165 sono contributi ricevuti dal Fondo emergenza Musei a seguito della emergenza pandemica da MiC.

Oneri

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi sotto indicati sono riferiti al Museo MAXXI Roma e della sede MAXXI L'Aquila.

Descrizione	Importo
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	243.961
Costi per servizi	10.945.767
Costi per godimento beni di terzi	207.185
Costo per il personale	2.216.911
Ammortamenti e svalutazioni	636.381
Altri accantonamenti	145.000
Oneri diversi di gestione	782.759
Totale	15.177.964

Fondazione Maxxi Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo

Bilancio al 31/12/2021

I costi per materie prime per € 243.961 si riferiscono in particolare alle spese per materiale vario di consumo, materiale per allestimento mostre, materiale per restauro opere, materiale e cancelleria per ricerca, materiale per Centro archivi di architettura, materiale di consumo per didattica, materiale di consumo generale, spese di cancelleria, materiale per sanificazioni.

I costi per servizi raggruppati per macrovoci, sono così composti:

Servizi per mostre e attività culturali	2.560.588
Spese per attività didattica	498.204
Spese attività di sviluppo	948.766
Oneri promozionali e di raccolta fondi	168.724
Oneri locazioni spazi	160.160
Servizi museali	1.221.373
Progetti in coproduzione	535.791
Costi per utenze	1.204.705
Altri costi per il personale	750.693
Compensi organi sociali	239.973
Progetto L'Aquila su Ales	549.353
Progetti speciali	246.051
Software e tecnologie informatiche	110.933
Costi per servizi e consulenze	252.177
Spese gestione museo	592.341
Costi di manutenzione	781.637
Oneri amministrativi e spese bancarie	17.156
Altre spese amministrative	107.142
Totale	10.945.767

Il costo per servizi di € 10.945.767 è così suddiviso:

I servizi per mostre e attività culturali per € 2.560.588 comprendono i costi per la realizzazione della programmazione artistica annuale e la conservazione e tutela delle opere d'arte, della collezione di architettura e del centro archivi, l'assicurazione delle collezioni.

Le spese per attività didattica e ricerca per € 498.204 si riferiscono alle spese sostenute per la realizzazione di programmi didattici mirati a soddisfare diverse esigenze di pubblico, scuole, famiglie e singoli visitatori mediante laboratori e visite guidate, attività di Alternanza scuola Lavoro. Comprende inoltre l'attività di ricerca e sviluppo di programmi specifici su materie legate alla creatività e alla programmazione museale e tutta l'attività legata alla produzione di cataloghi e all'offerta della Biblioteca MAXXI, Public program e Public Engagement.

Le spese per attività di sviluppo per € 948.766, si riferiscono ai costi relativi alla pubblicità delle mostre e alla promozione delle attività culturali, la produzione grafica delle brochure informative distribuite all'interno del museo e dei progetti digitali e web e Piattaforma Pay . L'attività web svolta durante i primi mesi dell'anno, per il perdurare della pandemia, ha permesso di realizzare e diffondere una ricca e articolata proposta di video e podcast, diffusi sui canali social coinvolgendo un prestigioso "cast" di artisti, accademici e studiosi. Tale esperienza ci ha permesso di aprire la nostra attività a un pubblico giovane alla scoperta della creatività contemporanea, una serie di podcast sul canale Spotify raccontano il mood del museo.

Gli oneri promozionali e di raccolta fondi per € 168.724, si riferiscono alle spese per l'attività di marketing per fundraising del Museo, contengono anche la controfatturazione delle forniture sponsorizzate.

Gli oneri locazione spazi per € 160.160, sono costi generati dall'attività commerciale di affitto spazi museali e organizzazione eventi in conto terzi.

Fondazione Maxxi Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo

Bilancio al 31/12/2021

I servizi museali per € 1.221.373, comprende spese per l'assistenza di sala a tutela delle opere d'arte esposte, biglietteria, infopoint, spese mediatori culturali per visite guidate, inoltre include le spese relative all'assicurazione civile per danni a terzi.

La voce progetti in coproduzione per € 535.791, rappresenta costi sostenuti ma supportati da contributo, per la realizzazione di mostre in coproduzione fuori e presso la sede di Roma, come mostra Universo Olivetti realizzata in collaborazione con il Ministero degli esteri, mostra Maria Lai a Muntref-Argentina sostenuta dal MiC, Progetto FAP, Progetto Fossoli, mostra Sebastiao Salgado, mostra Giacomelli e Burri, mostra di Rocchia, Fuochi e avventure sotterranee.

Costi utenze relative ai consumi energetici per illuminazione e condizionamento museo, idrici e telefonici e connessioni rete dati per € 1.204.705. I consumi energetici nel secondo semestre dell'anno hanno subito un notevole aumento dei costi dovuto ai prezzi di mercato cresciuti in modo significativo.

La voce altri costi per prestazioni di lavoro per € 750.693, comprende i compensi per collaboratori con contratto a progetto e professionisti contrattualizzati per specifici progetti culturali. Il costo del personale in distacco temporaneo dal MiC e n.2 unità di personale in somministrazione, è incluso il welfare aziendale.

I compensi verso gli organi sociali per € 239.973, rappresentano i costi relativi al Compenso del Presidente per € 191.900, i compensi e del Collegio dei Revisori dei Conti per € 26.760 come da Delibera CdA n. 8 del 18 ottobre 2017, sono compresi inoltre i costi per viaggi sostenuti dai membri del CdA nell'esercizio delle loro funzioni per € 15.579. Da novembre 2021 è stato riconosciuto ai membri del Comitato scientifico un compenso annuale, la competenza del 2021 ammonta a € 5.734.

I costi per il Progetto L'Aquila sostenuti dal contributo Ales Spa per € 549.353.

Progetti speciali per € 246.051 riguardano i progetti culturali di Estate al MAXXI, il progetto GRANDE MAXXI e Città Come Cultura.

La voce software e tecnologie informatiche per € 110.933, rappresenta i costi gestione IT e presidio di assistenza on side, spese per servizio Internet e costo CRM.

I costi per servizi e consulenze per € 252.177, comprendono i costi di consulenza legale, fiscale, del consulente del lavoro, il compenso riconosciuto al Responsabile per la protezione dei dati (DPO) ai sensi dell'GDPR 2016/679. Inoltre comprende, consulenze ingegneristiche, consulenze tecniche impiantistiche, consulenze per impatto acustico per Roma e L'Aquila.

Le spese gestione museo per € 592.341 relative ai servizi di pulizia e vigilanza non armata dei due musei, smaltimento rifiuti ingombranti e spese di trasporto e facchinaggio. Sono compresi i costi sostenuti per acquisto opere d'arte che trovano controbilanciamento con il conto sopravvenienze attive per utilizzo accantonamento al conto risconti passivi.

I costi di manutenzione ordinaria e straordinaria per € 781.637 sono relativi al servizio di conduzione manutenzione impianti delle due strutture museali concesse in comodato d'uso dal MiC alla Fondazione MAXXI. Comprendono inoltre i costi del Coordinatore della Sicurezza e RSPP per € 31.424

Gli oneri amministrativi e spese bancarie per € 17.156; imposte di bollo e costi di commissioni gestione c/c bancari.

Le altre spese amministrative generali per € 107.142 sono relative a costi di funzionamento come le spese postali, corrieri, tipografia, spese facchinaggio, spese rappresentanza indeducibili, spese per mobilità urbana, spese per acquisto mascherine per protezione individuale.

I costi per godimento beni di terzi sono sintetizzati nella seguente tabella:

Noleggio attrezzature varie	44.065
Noleggio apparati audio video per opere multimediali esposte in mostra	125.168
Canone noleggio fotocopiatrice biblioteca	1.800
Canoni noleggio fotocopiatrici	25.445
Spese foresteria MAXXI L'AQUILA	10.707
Totale	207.185

Fondazione Maxxi Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo

Bilancio al 31/12/2021

Costo per il personale

La voce costi per il personale, per € 2.216.911, rappresenta il costo, comprensivo degli oneri sociali e degli altri istituti collegati alla retribuzione, sostenuti per il personale assunto a tempo determinato e indeterminato e dei dirigenti.

La Fondazione in questi ultimi due anni ha considerato la salute, la sicurezza e l'integrità psicofisica delle persone un bene prezioso da tutelare, si è impegnata a sviluppare e promuovere una solida cultura della sicurezza che garantisca un ambiente di lavoro sano e la tutela di tutti coloro che lavorano.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti per un totale di € 636.381 sono relativi alle immobilizzazioni immateriali per € 160.503 e alle immobilizzazioni materiali per € 475.878 come dettagliati nelle tabelle allegate in precedenza alla voce Immobilizzazioni.

Altri accantonamenti

La voce altri accantonamenti, per € 145.000, rappresenta il costo accantonato al fondo rischi per far fronte ad eventuali costi di natura legale per contenziosi su gare d'appalto o con i concessionari.

Oneri diversi di gestione

La voce per € 782.761 è sintetizzata nella seguente tabella:

Imposta Tarsu	58.359
Eventi Istituzionali	700
Spese di rappresentanza	17.403
Iva indetraibile	693.680
Sopravvenienze passive	2.563
Quote associative Federculture, AMACI, ASVIS, ANAA.	5.885
Altro (diritti SIAE, camerali, bolli ecc...)	2.826
Minusvalenza da eliminazione cespiti	1.345
Totale	782.761

La voce oneri diversi di gestione è così suddivisa:

Imposta Tarsu riguarda la tassa sui rifiuti urbani del Museo.

Eventi Istituzionali comprendono costi derivanti da attività culturale .

Spese di Rappresentanza comprende costi sostenuti per offrire ospitalità ad artisti, ricorrenze aziendali, omaggi.

IVA Indetraibile costo determinato dal calcolo del Pro-rata per l'effetto delle operazioni esenti e imponibili IVA; nel 2021 la percentuale di indetraibilità ammonta al 48%.

Sopravvenienza Passiva contiene costi relativi ad anni pregressi non previsti.

Quote associative comprende le spese di sottoscrizione ad associazioni culturali varie.

Altri Oneri comprendono: i diritti SIAE per video installazioni sonore, cinema ed eventi; diritti camerali.

Fondazione Maxxi Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo

Bilancio al 31/12/2021

Nell'esercizio è stata effettuata una verifica delle immobilizzazioni materiali, sono stati dismessi dal patrimonio alcuni beni (impianti e macchinari e altri beni materiali) non integralmente ammortizzati, originando ad una minusvalenza per un totale di € 1.345.

Proventi e Oneri finanziari

I proventi finanziari per € 14 sono costituiti dagli interessi attivi bancari.

Gli oneri finanziari per € 365 sono costituiti da interessi passivi e di mora.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'imposta Irap corrente per € 89.950 calcolata secondo l'aliquota prevista dalla Regione Lazio, è stata determinata, relativamente all'area istituzionale, applicando il sistema retributivo e, non potendo ripartire in maniera specifica il costo del personale, è stato adottato il sistema di ripartizione proporzionale sulla base della composizione dei ricavi.

L'imposta Ires è pari a € 2.284

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice civile.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'emergenza sanitaria COVID-19 è stata gestita al meglio evitando riscontri decisamente negativi sulla gestione del 2021. Si ritiene che la situazione pandemica sia attualmente sotto controllo grazie al sistema vaccinale, pertanto per l'anno 2022 si auspica che le conseguenze siano contenute, malgrado il pubblico estero tardi ad arrivare.

Il conflitto, insorto a partire dal 20 febbraio 2022, è un evento che deve essere affrontato per una prima valutazione dell'anno 2022. Occorre riflettere sulle conseguenze socio-economiche che le operazioni belliche tra Russia e Ucraina stanno infliggendo, creando un nuovo pericolo per le crescenti pressioni inflattive ereditate nei ultimi due anni.

Alla luce del doppio choc pandemia-guerra, gli effetti che possiamo prevedere sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione, in coerenza con la relazione sulla gestione, sono sicuramente l'impatto sull'aumento dei costi energetici che sono cresciuti di oltre il 60%, l'aumento dei costi per la realizzazione delle mostre, in particolare dei trasporti cresciuti di oltre il 50% e delle materie prime, oltre un generale aumento dei costi generali.

Le potenziali conseguenze che sono state individuate in questi ultimi mesi di attività, ci hanno evidenziato la necessità di aggiornare il documento di programmazione economica 2022 (budget) sulla base di quanto sopra indicato.

Il sostegno fondamentale, da parte del MiC con il Fondo Emergenza ex articolo 1 comma 317 legge 205/2017, erogato a fine anno 2021, ci permetterà di affrontare con serenità le conseguenze dei maggiori oneri previsti, permettendoci di avere una ragionevole prospettiva di proseguimento di tutte le attività.

La nuova sfida del nuovo anno è il Progetto GRANDE MAXXI. Il GRANDE MAXXI sarà hub, green, sostenibile accessibile e intelligente. Ospiterà un centro di eccellenza per il restauro del contemporaneo, spazi destinati alla formazione specialistica, un giardino pensile. In connessione con l'orizzonte di una Nuova Bauhaus europea e il PNRR

Fondazione Maxxi Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo

Bilancio al 31/12/2021

post pandemia, entro il 2026 avremo un nuovo edificio sostenibile e multifunzionale con la conversione energetica dell'intera struttura museale.

Il 2022 sarà anche l'anno della nuova piattaforma di streaming destinata a mettere a disposizione di un pubblico internazionale un'intera library di contenuti audiovisivi digitali di vario tipo. Corsi di formazione, programmi per famiglie approfondimenti e lezioni di storia dell'arte, architettura, fotografia e design contemporanei.

Il museo sarà inoltre dotato di una Virtual Room, uno spazio appositamente dedicato alla fruizione di esperienze immersive realizzate attraverso la realtà virtuale aumentata o mista e fruibile attraverso gli appositi dispositivi.

Il successo dell'apertura della Casa di Giacomo Balla nel 2021 ci ha sostenuto nella scelta di mantenere l'apertura al pubblico per tutto il 2022. I risultati ad oggi sono molto soddisfacenti il numero delle visite nei primi quattro mesi è stato di oltre 5.000 visitatori.

MAXXI L'Aquila nel 2022 sarà un punto di riferimento per tanti soggetti presenti sul territorio nazionale, istituti di ricerca, università e accademie, con il suo programma di eventi, attività espositive e di sperimentazione contribuirà attraverso la cultura al rilancio del territorio.

L'esame del cash-flow 2022 conferma la dipendenza dell'equilibrio di cassa da un regolare versamento dei contributi statali.

Non si sono manifestati dopo la chiusura dell'esercizio rischi ed incertezze la cui misura non è ragionevolmente coperta da adeguati fondi.

Numero medio dipendenti

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera. Nel corso dell'esercizio sono state assunte due unità e si sono dimesse 2 unità.

Dipendenti	2021	2020
Impiegati	39	39
Dirigenti	2	2

Compensi amministratori e revisori

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2427 n. 16 c.c., si precisa che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

I compensi per il Collegio dei Revisori ammontano a € 26.760 .

Il compenso erogato nell'anno all'organo di governo ammonta a € 177.822.

Compenso per il Comitato scientifico ammonta a € 5.734.

Fondazione Maxxi Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo

Bilancio al 31/12/2021

Considerazioni finali

Proposta di destinazione del risultato di gestione

Signori Soci Fondatori e Promotori, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo propone di destinare il risultato di gestione, pari ad € 3.673 a Patrimonio libero alla voce "risultato gestionale da esercizi precedenti" (2.A.1.2) che passerà da € 1.356.964 a € 1.360.637.

Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale, Rendiconto finanziario, Nota integrativa, Relazione del Collegio dei Revisori e Relazione di Missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato di gestione, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

PAGINA BIANCA



190150045260